

*Era stato ricoverato
al Gemelli per una
patologia oncologica*

Covid: è morto

**Fabrizio Soccorsi,
medico del Papa**

Non ce l'ha fatta Fabrizio Soccorsi. Il medico del Papa aveva 78 anni. L'Osservatore Romano spiega che il dott. Soccorsi era ricoverato presso l'ospedale Gemelli per una patologia oncologica. Il decesso è però avvenuto per complicazioni dovute al Covid-19. Papa Francesco lo aveva scelto come medico personale nel 2015. "Soccorsi - racconta il quotidiano d'Oltretevere - si era laureato in Medicina e Chirurgia all'università La Sapienza nel 1968 e, dopo aver ottenuto l'anno successivo l'abilitazione all'esercizio della professione, aveva svolto un'ampia attività, sia a livello medico che di docenza, fino agli incarichi di primario del reparto di Epatologia e direttore del dipartimento Malattie del fegato, apparato digerente e nutrizione e del dipartimento Medicina interna e specialistica dell'ospedale San Camillo Forlanini di Roma. Aveva insegnato Immunologia presso la scuola medica ospedaliera di Roma e della Regione Lazio, tenuto corsi di aggiornamento sulle patologie del fegato presso l'ospedale San Camillo ed era stato titolare di cattedra di Medicina clinica e farmacologia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università La Sapienza. Aveva inoltre sviluppato diverse collaborazioni e consulenze nel settore pubblico, con oltre un centinaio di pubblicazioni e contributi scientifici".

Otto miliardi rispetto ai tre iniziali sono un segnale, ma non abbastanza

Risorse del Recovery Fund, al Turismo solo le briciole

*Gli operatori del settore esasperati per gli stanziamenti previsti dal Governo
giudicati assolutamente insufficienti per tenere in piedi tutto il comparto*

La filiera del turismo saluta tiepidamente la nuova iniezione di risorse nel Piano di ripresa e resilienza (Pnrr) che dovrà impiegare le risorse del Recovery Fund. Otto miliardi rispetto ai 3 iniziali sono già un segnale ma sono ancora troppo pochi considerando che vanno spartiti con la Cultura, secondo quanto si evince dalla bozza inviata alle forze di maggioranza, laddove si prevede nelle tabelle che 1,90 mld sono destinati a

Cultura 4,0, altri 3,4 mld a siti minori, aree rurali e periferie e 2,70 mld per i "grandi attrattori turistico-culturali". Ed è così che alcuni dei principali rappresentanti delle aziende del turismo, attendono le prossime mosse del governo, ovvero capire a che cosa saranno destinati realmente i fondi. "Non siamo ancora soddisfatti sulle somme destinate al turismo".

servizio a pagina 2



Ladispoli

**"Il treno fermo
accesso da 2 giorni
non è possibile"**

"Quest'anno la befana è arrivata con il treno alla stazione di Ladispoli, e purtroppo ci ha lasciato il carbone, il treno notturno è rimasto acceso per due giorni, è veramente un assurdo quello che è accaduto, la situazione invece di migliorare peggiora", afferma duramente il consigliere comunale Giovanni Ardita, delegato alle problematiche dei pendolari ai rapporti con RFI e Trenitalia, alla riunione tenutasi nel mese di settembre, in presenza del sindaco Alessandro Grando in via delle Azelee con numerosi residenti che protestavano giustamente che il treno delle 22.30 fino alle 7.00 di mattina rimaneva acceso emettendo un rumore assordante insopportabile che reca un forte disagio alla popolazione locale che riscontra l'impossibilità di dormire perfino con le finestre chiuse, il frastuono dovuto al treno in sosta dalle 22.30 fino alle 7.00 del mattino seguente.

Con Pascucci nove anni di fuffa

Cerveteri, Tarip e discariche di quartiere nel mirino delle opposizioni
Cinque Stelle: "Promettere soltanto è troppo facile, adesso basta!"



di Alberto Sava

"Consideratelo già fatto!": un bluff di sole tre parole che dura da nove anni. Da quasi un decennio Cerveteri è un comune paralizzato da un sindaco privo di una visione complessiva amministrativa del governo della città, ed organizzativa della macchina comunale.

servizio a pagina 13

servizio a pagina 14

Nuovo Dpcm, domani il vertice Governo-Regioni

Al vaglio la proposta dell'Iss: la zona rossa scatta in automatico con 250 casi ogni 100mila abitanti

Francesco Boccia, ministro per gli Affari Regionali, ha convocato per domani mattina alle 10.30 una riunione con Regioni, Anci e Upi con all'ordine del giorno le misure per il nuovo Dpcm che entrerà in vigore il 16 gennaio. All'incontro parteciperà in video conferenza anche il ministro della Salute Roberto Speranza. Nel nuovo dpcm con le misure antipandemiche è prevista, secondo quanto riportato all'ANSA, la conferma delle attuali misure mentre si stanno valutando nuove restrizioni, anche se al momento non sembrerebbero essere

state definite. Dopo l'abbassamento della soglia dell'Rt per determinare il posizionamento nelle fasce, il governo sta pensando di introdurre un'ulteriore stretta: se l'incidenza settimanale dei casi è superiore a 250 ogni 100mila abitanti scatta in automatico la zona rossa. La proposta, avanzata dall'Istituto superiore di Sanità, è stata condivisa dal Cts e dovrà essere concordata con le Regioni. In base all'ultimo monitoraggio, con l'abbassamento dei parametri relativi all'incidenza dei casi, l'unica regione che andrebbe automaticamente in

zona rossa sarebbe il Veneto, che fino a venerdì aveva un'incidenza a sette giorni di 454,31 casi per 100mila abitanti. A rischio anche l'Emilia Romagna, con un'incidenza a 242,44. In tutto sono cinque ad oggi le regioni o province autonome che superano i 200 casi ogni 100mila abitanti: oltre a Veneto ed Emilia Romagna, ci sono la provincia di Bolzano (231,36), il Friuli Venezia Giulia (205,39) e le Marche (201). In ogni caso, nessuna regione è sotto la soglia dei 50 casi ogni 100mila abitanti, quella che, dice la cabina di regia del mini-

stero della Salute, permetterebbe "il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e il tracciamento dei loro contatti". L'incidenza più bassa si registra in Toscana, con 78,95 casi ogni 100mila abitanti. Il governo sta valutando anche la proroga dello stato di emergenza in scadenza a fine gennaio. "Questa è la prima grande sfida: non pensare di aver vinto, tenere altissimo il livello di attenzione e continuare con comportamenti corretti e misure restrittive che sono l'arma fondamentale per la nostra

battaglia contro il virus ancora per qualche mese". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza al webinar "A me il braccio please. Vaccinare contro il Covid-19 gli operatori sanitari" organizzato dalla Federazione italiana medici pediatri (Fimp). Il virus, ha avvertito Speranza, "continua cioè a circolare e continua ad essere un avversario molto temibile e purtroppo ancora per qualche tempo le misure di mitigazione e le regole sono e resteranno l'arma fondamentale con cui difenderci".

Al Turismo... le briciole!

Gli operatori del settore esasperati per le risorse stanziare dal Governo giudicate assolutamente insufficienti per tenere in piedi il comparto



La filiera del turismo saluta tiepidamente la nuova iniezione di risorse nel Piano di ripresa e resilienza (Pnrr) che dovrà impiegare le risorse del Recovery Fund. Otto miliardi rispetto ai 3 iniziali sono già un segnale ma sono ancora troppo pochi considerando che vanno spartiti con la Cultura, secondo quanto si evince dalla bozza inviata alle forze di maggioranza,

laddove si prevede nelle tabelle che 1,90 mld sono destinati a Cultura 4.0, altri 3,4 mld a siti minori, aree rurali e periferie e 2,70 mld per i "grandi attrattori turistico-culturali". Ed è così che alcuni dei principali rappresentanti delle aziende del turismo, attendono le prossime mosse del governo, ovvero capire a che cosa saranno destinati realmente i fondi.

"Non siamo ancora soddisfatti sulle somme destinate al turismo. E' ancora poco rispetto al fatto che il turismo rappresenta il 13,5% del Pil. Otto miliardi sono pochi sia per il Turismo che per la Cultura". E' l'opinione di Vittorio Messina, presidente di Assoturismo-Confesercenti. "Noi non vogliamo assistenzialismo ma fondi per gli investimen-

ti" sottolinea l'imprenditore che guida l'associazione dell'intera filiera turistica, dai ristoranti, agli alberghi, dalle strutture ricettive agli stabilimenti balneari, alle agenzie di viaggi. "Qui si tratta di destinare cifre importanti per una ripartenza in tempi più o meno brevi per garantire l'esistenza in vita delle imprese della filiera del turismo".

La richiesta dei professionisti: "La rivoluzione dei pagamenti digitali in Italia non può più essere assolutamente rinviata"

Inserire nel Recovery Plan interventi che siano realmente in grado di aiutare la trasformazione digitale ed il miglioramento della vita delle future generazioni, a cominciare da moderni strumenti di pagamento digitali. A chiederlo è Gianluigi Pacini Battaglia, Ceo di Consulcesi Tech azienda di consulenza in ambito Blockchain. "Se il Bitcoin oggi ha superato i 40.000 dollari, la domanda è quanto di questa corsa di inizio 2021 sia un mozione di sfiducia generalizzata delle nuove generazioni verso gli attuali sistemi economici e politici", sottolinea. In un momento in cui in Europa si discute di sdoganare i crypto asset da inizio anno, sempre maggiore, circa il 30%, è l'adozione di questi strumenti da parte dei nati dopo il 2000. "Forse è questo il vero segreto di questa corsa, una affascinante scommessa sulla nostra capacità o meno di cambiare le cose", aggiunge Battaglia. Il Pnrr 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' è il programma di investimenti che l'Italia deve presentare alla Commissione europea per accedere al Recovery Fund (Ngeu - Next Generation Eu). Nel nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sarebbero previsti 46 miliardi per la digitalizzazione, l'innovazione e la competitività. Più nel dettaglio, digitalizzazione, ricerca e sviluppo e innovazione nel sistema produttivo hanno una dotazione di circa 26,6 miliardi. Anche se si tratta di una bozza inviata ai partiti e non di un documento ufficiale, Consulcesi Tech chiede che il Ngeu rispetti la 'promessa' contenuta nell'acronimo del suo nome e cioè di guardare alle prossime generazioni e sono proprio i nostri giovani ad utilizzare le nuove monete digitali e gli strumenti ad esse collegati. "In un momento storico in cui stiamo progettando il futuro dell'Italia e dell'Europa dopo la terribile crisi, il futuro deve tenere conto anche di questi fenomeni, per indirizzare le proprie scelte verso modelli moderni, sicuri e trasparenti", conclude Battaglia.

Non c'è tregua tra il Premier Conte e il leader di IV, Renzi

Vertice ad alta tensione a Palazzo Chigi sulla stesura del Recovery Plan. Tre ore e mezzo di confronto che non ricomparivano la maggioranza, anzi. Volano stracci e la crisi viene evocata a chiare lettere nel corso della riunione: il vice segretario dem, Andrea Orlando, dice che a questo punto lo strappo è possibile, dunque è necessario mettere al sicuro il piano. Eppure il presidente del Consiglio aveva aperto la seduta tendendo la mano, nel tentativo di ricucire. "Tutti i contributi delle varie forze politiche - ha esordito il presidente del Consiglio - sono serviti a migliorare la bozza di lavoro. Non abbiamo potuto accogliere tutte le richieste di ciascuna forza politica, dobbiamo sempre tener conto dell'equilibrio complessivo. Ma ciascuna forza può riconoscere l'incidenza

delle proprie proposte nella nuova bozza e apprezzare i significativi passi avanti compiuti". Dunque l'invito a non sciupare l'occasione del Recovery plan, "sarebbe imperdonabile" e la promessa di scommettere sul rilancio dell'azione di governo con un elenco di priorità da stilare già nei prossimi giorni per arrivare al traguardo del 2023. Insomma, un nuovo patto di legislatura. Buoni propositi che vanno presto in fumo. Iv chiede l'attivazione del Mes, indigeribile per il M5S, ma soprattutto lamenta l'assenza di un testo completo, sbeffeggiando le 13 pagine di linee guida spedite alle forze di maggioranza ieri. La tensione si fa palpabile, soprattutto con il Pd. Va in scena un duro scontro tra il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri con Davide Faraone prima e con Maria Elena

Boschi, poi. Intanto sul tavolo spunta l'ipotesi di un Cdm a inizio settimana prossima, tra lunedì e martedì, dietro l'impegno assunto dal responsabile del Mef di inviare a tutte le forze di maggioranza il testo completo 24 ore prima. Niente incontri prima. La resa dei conti ci sarà in Cdm, dunque, dove le ministre renziane potrebbero fare il passo indietro che finora Iv ha solo minacciato. I veleni del vertice, intanto, trapelano fuori da Palazzo e rimbalzano sul tavolo della riunione creando scompiglio. Quando arrivano i lanci di agenzia su la volontà di Iv di prendere tempo e rinviare, Faraone perde la pazienza e va su tutte le furie, attacca frontalmente Conte e il resto della maggioranza. "Sono parecchio indignato da questa riunione - riportano le sue parole alcuni presenti -

siete bugiardi e ipocriti. "Abbiamo chiesto solo un testo per evitare le solite imboscate via emendamento. Avete creato le condizioni per una rottura". La crisi, a un tratto, sembra più vicina. Matteo Renzi sbotta su Twitter, a fine riunione. "Le veline di Palazzo dicono che Italia Viva 'tiene in ostaggio il Recovery Plan'. Santa pazienza! Ribadiamolo: il Recovery Plan non ci è stato ancora consegnato, non c'è. Lo abbiamo chiesto in Aula il 22 luglio 2020, dice che forse lo inviano domani. Altro che ostaggio! #Escilo". Di più. Torna su un tema un tempo caro ai 5 Stelle, i famosi streaming. "Visto il modo con il quale Palazzo Chigi sta gestendo la comunicazione - attacca - del vertice di maggioranza chiederemo che i prossimi incontri siano rigorosamente in streaming".

Prodi: "Andare al voto oggi sarebbe una follia, ma gli incidenti capitano"

"Alle elezioni si va più spesso per incidente che per disegno. Razionalmente è una follia, ma gli incidenti possono capitare". Lo ha dichiarato l'ex presidente del Consiglio e della commissione Ue, Romano Prodi, nel corso della trasmissione Titolo V, su Rai 3. "Se Renzi vuole andare fino in fondo - ha aggiunto il Professore - è chiaro che mancano i numeri" al governo. Sul Recovery Fund - ha aggiunto Prodi - a Bruxelles ci sono preoccupazioni, "non perché non abbiamo ancora consegnato il lavoro, ma per le tensioni che loro vedono così forti in Italia. La paura di Bruxelles è che non cominci il cammino di consegna dell'Italia. Se su ogni tema si discute, se le richieste sono per 600 miliardi e ce ne sono disponibili 200, chi prende le decisioni? Questo li preoccupa".



Scuola: Zingaretti tira le orecchie alla Azzolina

"Vorrei dire alla ministra Azzolina che la politica e i partiti non c'entrano nulla. Quello che conta è la vita e la sicurezza delle persone a cominciare dalla scuola". Lo dichiara il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, segretario del Pd, a difesa del nuovo rinvio del ripasso scolastico dei licei in presenza, deciso dal Lazio e dalla stragrande maggioranza delle Regioni. "Abbiamo sempre e giustamente difeso al massimo - ha affermato Zingaretti - la didattica in presenza di elementari e medie. Ma per quanto riguarda le superiori è perfino superfluo dover ricordare che se i contagi aumentano in questa misura è sbagliato allentare le regole, mettere a rischio le persone e prolungare il blocco delle attività per un prevedibile aumento e prolungato aumento dei contagi. La curva dei contagi sale e non poco, allentare le misure e abbassare la guardia è semplicemente sbagliato. Questo è la strategia che abbiamo adottato insieme con grandi risultati in un anno seguendo le indicazioni del Governo. Come è il Governo che ha dato ai Presidenti il compito di monitorare la situazione nei territori e adottare le misure più opportune per la comunità".



L'indice di diffusione del virus per la prima volta dopo sei settimane torna superiore all'uno

Covid, la situazione peggiora: 5 Regioni colorate di arancione

Cinque regioni in fascia arancione e una situazione che peggiora nuovamente in tutta Italia, con l'indice di diffusione del virus che per la prima volta dopo sei settimane torna superiore all'1 a livello nazionale e 12 regioni a rischio alto. I dati della cabina di regia confermano quel che era evidente da giorni: il Covid ha ripreso a correre ed è quindi fondamentale contenerne la diffusione per evitare la terza ondata. "Vanno mantenute le misure" in atto, confermano gli esperti invitando il governo a "rafforzare" le restrizioni. E la stretta arriverà con il nuovo Dpcm in vigore dal 16 gennaio, a partire dalla conferma del divieto di spostamento anche tra le regioni in zona gialla. Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Veneto saranno in fascia arancione da domenica, con il ministro della Salute Roberto Speranza che ha firmato le nuove ordinanze: "dobbiamo tenere il massimo livello di attenzione, il virus circola molto e l'indice di contagio è in crescita". Bar e ristoranti saranno chiusi, le scuole superiori proseguiranno con la didattica a distanza e sarà vietato uscire dal proprio Comune, ad eccezione degli spostamenti da quelli con popolazione fino a 5mila abitanti per un raggio di 30 chilometri dai confini. A far scattare la zona arancione per le 5 regioni sono state le modifiche introdotte con il decreto del 5 gennaio, che hanno abbassato la soglia dell'Rt che determina il posizionamento nelle fasce: con Rt superiore a 1,25 anche nel valore minimo e rischio moderato si passa in zona rossa, con Rt ad 1 si va in arancione. Condizione quest'ultima in cui si trovavano la Calabria (1,04 nel valore minimo), l'Emilia Romagna



(1.03) e la Lombardia (1.24). La Sicilia ha invece un Rt minimo a 0.99 e un rischio moderato ma è stata la stessa Giunta, sulla base di quanto suggerito dal Cts regionale, a chiedere di essere collocata in fascia arancione. Discorso simile per il Veneto: l'Rt è a 0.96 nel valore minimo ma il rischio di peggioramento è alto visto che il tasso di incidenza a 14 giorni è di 927 su 100mila abitanti a

fronte di una media nazionale di 313. Le ordinanze saranno in vigore fino al 15 gennaio, data in cui scade il Dpcm, e con il nuovo provvedimento verranno valutate eventuali proroghe. La nuova classificazione riapre però lo scontro tra Regioni e governo: "è una cosa demenziale - spara il governatore della Campania Vincenzo De Luca - così mandiamo al manicomio un paese intero". Il

modello, aggiunge Attilio Fontana, crea "solo incertezze e danni economici rilevantissimi". La risposta arriva dal ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia: con il sistema delle fasce "si evita il lockdown", ipotesi che per il momento a palazzo Chigi non vogliono prendere in considerazione. Quello che però è già certo è che ci sarà un'ulteriore stretta. Il monitoraggio indica 12 regioni e province autonome a rischio alto e 8 a rischio moderato, con 13 regioni che hanno un tasso di occupazione dei posti in terapia intensiva e nelle aree mediche sopra la soglia critica. La settimana prossima dunque, se i dati peggioreranno come si aspettano gli esperti, altri territori passeranno in zona arancione o rossa. L'epidemia, dicono gli esperti, è "in una fase delicata che sembra preludere un nuovo rapido aumento di casi nelle prossime settimane, qualora non venissero definite ed implementate rigorosamente misure di mitigazione più



stringenti". Il governo inizierà a lavorare sulla bozza da lunedì, ma alcuni punti sono già definiti e Speranza li illustrerà alla Camera il 13. Verrà confermato il coprifuoco alle 22 e la zona gialla "rafforzata", dunque con il divieto di spostamento tra le regioni. E' invece ancora aperta la discussione se confermare o meno la possibilità di muoversi una sola volta al giorno in massimo due persone per andare a trovare parenti e amici, nell'ambito della regione se gialla, solo in ambito comunale se arancione o rossa. Per bar e ristoranti sarà confermata l'apertura nelle regioni gialle fino alle 18 mentre dovrebbero ancora rimanere chiuse palestre e

piscine. L'ipotesi su questo fronte è di legare aperture e chiusure al sistema delle fasce, con la possibilità di consentire gli allenamenti nelle regioni gialle, ma prima dovrà esprimersi il Cts. Discorso a parte per la scuola: il Dpcm in vigore prevedeva il ritorno in presenza per i ragazzi delle superiori dal 7 ma già il governo aveva posticipato a lunedì 11 e diverse regioni hanno rinviato ulteriormente la scadenza, chi al 18 gennaio chi al 25 e chi al 1 febbraio. Non è affatto escluso, dunque, che l'esecutivo decida di intervenire nel nuovo Dpcm e posticipare il ritorno in classe almeno al 1 febbraio, per evitare che ogni regione vada in ordine sparso.

Regione Sicilia: Musumeci vara nuove restrizioni

"C'è un solo rimedio, purtroppo, per evitare l'ulteriore crescita dei contagi in Sicilia: adottare misure restrittive, tenendo conto anche delle indicazioni arrivate dal Comitato tecnico scientifico regionale". Lo annuncia il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, dopo il confronto avuto in mattinata con il governo centrale, durante il quale è stata rappresentata "questa nostra preoccupazione e condivisa la necessità di anticipare l'entrata in vigore della 'zona arancione', che, comunque, sarebbe stata dichiarata da Roma nelle prossime giornate. Una decisione che ci fa guadagnare una settimana di tempo, in un quadro nazionale e internazionale di crescita esponenziale del contagio". Alle consuete regole previste dal Protocollo nazionale per la "zona arancione", nell'ordinanza appena firmata dal presidente Musumeci, d'intesa con l'assessore alla Salute Ruggero Razza, sono state aggiunte delle misure



ancora più restrittive. Ecco quali. Vengono mantenuti i controlli per i passeggeri in arrivo nell'Isola (registrazione obbligatoria sul sito dedicato e tampone rapido), così come la riduzione dei voli da e per la Sicilia. Previste misure di distanziamento interpersonale negli esercizi commerciali, con la previsione di screening per gli operatori. I sindaci hanno la facoltà di regolamentare l'accesso nelle zone commerciali

per evitare gli assembramenti. Prevista la sospensione delle attività didattiche in presenza fino al 16 gennaio per le scuole elementari e medie inferiori e fino al 30 gennaio per gli istituti superiori. Analoghe disposizioni potranno essere adottate da parte della Conferenza dei rettori. Prosegue normalmente, invece, l'attività in presenza per nidi, asili e scuole dell'infanzia. "Sono certo - afferma Musumeci - che tornerà a prevalere la responsabilità collettiva. Sarebbe assurdo se per la indisciplina di una minoranza si dovessero pagare, ancora, costi sociali ed economici enormi. Una parte importante, come sempre, per garantire l'effettività di queste misure - conclude il presidente della Regione - è affidata alle Forze dell'ordine. Auspico pertanto che vi sia una maggiore presenza, con il ricorso a tutto il personale disponibile, anche delle associazioni di volontariato della Protezione civile regionale".

Oltre 500mila vaccinati in Italia, gran parte al personale sanitario e ad ospiti di Rsa

501.683 le persone che in Italia, secondo l'ultimo aggiornamento, hanno ricevuto il vaccino contro il Covid. E' quanto risulta dall'ultima comunicazione dei dati. Ono questi i dati diffusi dalla Presidenza del Consiglio dei ministri riferiti al periodo 27 dicembre - 8 gennaio, giornata nella quale sono state somministrate oltre 83mila dosi, secondo dato più alto dell'intera campagna vaccinale condotta sinora. Il totale delle dosi disponibili al momento è di 918.450, il che implica che al momento ne sono state somministrate il 54,6%. Destinatari dei vaccini nella grande maggioranza sono stati gli operatori sanitari e sociosanitari (oltre 414mila), mentre circa 55mila sono stati riservati a "personale



non sanitario" e più di 30mila a ospiti di strutture residenziali. Le fasce d'età con il maggior numero di vaccini effettuati sono

50-59 (143.085), 40-49 (109.726) e 30-39 (85.360). In particolare, nel dettaglio delle regioni, le percentuali più alte si registrano, secondo i dati diffusi dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, in Campania (74,5%), Veneto (71,8%) e Toscana (71,2%). Proporzionalmente alle quantità ricevute, invece, le regioni che hanno effettuato meno vaccini sono il Piemonte (44,1%), la provincia autonoma di Bolzano (30%) e la Lombardia, ancora ultima in classifica, con il 29,7% delle dosi somministrate. In valori assoluti, invece, è il Lazio la regione con il maggior numero di somministrazioni (56.338), seguita dal Veneto (55.922) e dall'Emilia-Romagna (52.163).

L'allarme dell'Iss: "Sale il rischio di una epidemia fuori controllo"

"C'è un aumento complessivo del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile nel Paese dovuto ad un aumento diffuso della probabilità di trasmissione di SARS-CoV-2 in un contesto in cui l'impatto sui servizi assistenziali è ancora alto nella maggior parte delle Regioni/PPAA". E' quanto si legge nelle conclusioni del Monitoraggio settimanale della Cabina di regia. "L'epidemia si trova, quindi, in una fase delicata che sembra preludere ad un nuovo rapido aumento nel numero di casi nelle prossime settimane, qualora non venissero definite ed implementate rigorosamente misure di mitigazione più stringenti. Questo avverrebbe in un contesto di elevata incidenza con una pressione assistenziale ancora elevata ed in crescita in molte Regioni/PPAA".



All'Università La Sapienza al via master su satelliti e i sistemi di trasporto spaziale

Il presidente dell'ASI, Giorgio Saccoccia: "Lo spazio attira sempre più interesse e offre opportunità. Nonostante il Covid lo spazio nel 2020 in Italia è andato molto bene"

"Lo spazio attira sempre più interesse e offre opportunità. Nonostante il Covid lo spazio nel 2020 in Italia è andato molto bene. La pandemia ha stimolato ad esempio nuove idee nel campo della telemedicina, dell'educazione a distanza". "L'Italia sta crescendo sempre di più in questo settore, è prime contractor di importanti programmi europei, sarà coinvolta in molte missioni spaziali e questo offrirà opportunità di lavoro ai giovani. Ci sarà bisogno di una nuova generazione di tecnici e non solo, ben formati che possano contribuire ai programmi in cui l'Italia è coinvolta". Così il presidente dell'Agenzia spaziale italiana Giorgio Saccoccia intervenendo oggi al webinar di presentazione dei due Master dell'Università Sapienza di Roma in ambito spaziale, uno dedicato allo "Space Transportation Systems" (STS) e l'altro a Satelliti e Piattaforme orbitali. I master della durata di un anno, arrivati alla diciottesima edizione, sono realizzati in par-



tnership con università europee ed internazionali, con l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Esa e con diverse aziende italiane che operano in differenti ambiti del settore spaziale. In particolare sia l'Asi che aziende del comparto mettono a disposizione borse di studio a copertura dei costi di iscrizione ai master, che hanno consentito negli anni a molti studenti opportunità di lavoro in enti e aziende sia in Italia che all'estero. A illustrare i contenuti e l'articolazione dei due percorsi, a cui ci si può iscrivere entro il 15 gennaio, i direttori dei due master del

DIMA (Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale) della Sapienza, il Prof. Daniele Bianchi e il Prof. Paolo Gaudenzi. Il Master in STS si propone di realizzare un percorso finalizzato alla formazione di ingegneri sistemisti altamente qualificati, adatti a coprire ruoli manageriali e a svolgere compiti di ricerca e sviluppo tecnologico relativi alla progettazione, produzione e commercializzazione principalmente di sistemi di trasporto spaziale. Il Master in Satelliti invece risponde alle esigenze di formazione avanzata del

settore spaziale da parte delle agenzie spaziali, di organismi pubblici, di agenzie aerospaziali e, più in generale, del mondo dell'impresa interessato all'utilizzo del segmento spaziale per lo sviluppo dei propri prodotti e servizi. In particolare gli obiettivi formativi del Master mirano allo sviluppo di capacità tecniche e manageriali e allo sviluppo delle professionalità necessarie per soddisfare le esigenze derivanti dalle nuove missioni e relativi servizi e spazi di mercato, quali quelli relativi alla esplorazione dello spazio, alla navigazione e all'osservazione della Terra, basati sul supporto e sulle relative tecnologie. Nel corso del suo intervento il presidente dell'Asi ha ricordato come l'Italia abbia aumentato il suo investimento all'ultima ministeriale Esa del 2019 a Siviglia, arrivando a 2,3 miliardi di euro, il più alto di sempre, accrescendo così il proprio peso nell'ambito dell'Agenzia. E i ritorni per la nostra industria sono arrivati già lo scorso anno.

"Nonostante il Covid il 2020 è stato un anno eccezionale per lo spazio italiano", ha sottolineato Saccoccia ricordando alcune tappe importanti per il nostro Paese: dall'accordo firmato con la Nasa per il programma Artemis che riporterà l'uomo sulla Luna al ruolo centrale nell'ambito dell'Osservazione della Terra con il programma Copernicus, alla firma dei contratti per la realizzazione di due nuovi satelliti per il sistema italiano Cosmo-SkyMed Second Generation, alla piattaforma per minisatelliti Platino, al satellite Prisma, per finire con gli sviluppi del programma Space Rider, innovativo sistema di trasporto spaziale che doterà l'Europa della prima piattaforma riutilizzabile per l'accesso e il rientro dall'orbita terrestre bassa, in grado di effettuare missioni per la sperimentazione tecnologica e scientifica e di fornire servizi commerciali. L'Italia, ha sottolineato Saccoccia, "cresce e crescerà nello spazio" offrendo interessanti prospettive ai giovani.

La Regione Lombardia cerca la svolta

Moratti vicepresidente e 'licenziamento per stanchezza' di Gallera



Letizia Moratti sarà vicepresidente e assessore al Welfare nella nuova giunta della Lombardia. E' quanto ha detto il presidente della Regione Attilio Fontana. Assieme a Letizia Moratti, entrano in giunta anche due deputati della Lega che hanno fatto parte del primo governo Conte e cioè l'ex ministro per la Famiglia Alessandra Locatelli e l'ex sottosegretario ai rapporti con il Parlamento Guido Guidesi. Giulio Gallera non avrà alcun incarico nella nuova giunta della Lombardia. E' quanto ha spiegato il presidente della Regione Attilio Fontana. "Giulio Gallera ha svolto un lavoro molto pesante, era particolarmente stanco e quindi ha condiviso l'avvicendamento", ha detto Fontana. "Abbiamo questo obiettivo che siamo assolutamente convinti di poter raggiungere, cioè rimettere la Lombardia davanti a tutti nella ripresa e tornare a essere la locomotiva di una parte dell'Europa": è quanto ha detto il presidente della Lombardia Attilio Fontana, presentando la nuova giunta. Fontana ha ricordato che "il momento è difficile, forse il più difficile che la regione sta affrontando dopo la seconda guerra mondiale, e lavoreremo con grande impegno e determinazione per contribuire al grande rilancio della nostra regione". "Nessun rimpianto - dichiara l'ex assessore Gallera - ho sempre inteso la politica come servizio per i cittadini. Dopo mesi senza sosta, ritengo concluso il mio 'turno di guardia'". "A seguito della decisione dei partiti della coalizione di portare alcuni avvicendamenti all'interno della Giunta - sottolinea Gallera - ho ritenuto concluso il mio turno di guardia. Al di là delle fantasiose ricostruzioni, non ho preteso nessun altro incarico amministrativo. Quest'ultimo anno mi ha fortemente provato, il coronavirus non ha concesso alcuna tregua".

Fondo per il Digitale diventa stabile, l'annuncio della ministra Pisano

"Da quest'anno il Fondo per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione da 50 milioni, inserito nella Legge di Bilancio, diventa stabile". A sottolinearlo è la ministra dell'Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Paola Pisano, che, in post ed in un video su Facebook, sottolinea che "ogni anno investiremo queste risorse per sviluppare servizi digitali più semplici ed efficienti, per agevolare il dialogo della Pubblica amministrazione con cittadini e imprese". "Dalla diffusione dell'identità digitale alle firme elet-

troniche, dalla realizzazione dei servizi in rete al domicilio digitale, la sfida è migliorare la qualità dei servizi del settore pubblico" evidenzia la ministra. "La trasformazione digitale del Paese produrrà i risultati che auspichiamo se tutti i cittadini potranno beneficiarne, grazie a servizi e tecnologie che migliorino davvero la qualità della vita delle persone" afferma Paola Pisano convinta che "a prescindere dall'età, dal genere o dal percorso professionale" è "necessario adottare e diffondere tecnologie che migliorino davvero"

la vita delle persone. "La Legge di Bilancio, per il 2021, assegna risorse fino ad un milione di euro per diffondere Spid e migliorarne le modalità di erogazione", sottolinea la ministra aggiungendo che "per ridurre divari sociali ed economici e favorire la didattica a distanza, la Legge di Bilancio prevede per le famiglie con Isee inferiore a 20mila euro e almeno un componente iscritto a un ciclo scolastico o universitario, la possibilità - nel momento in cui richiedono Spid - di avere un computer, un cellulare o



un tablet dotato di connettività per un anno". L'obiettivo di questi provvedimenti è "fornire strumenti e creare nuovi servizi che accelerino il cambiamento di cui l'Italia necessita" sottolinea Paola Pisano.

Salvini a Palermo per il processo Open Arms. Udienda aperta e rinviata a febbraio

Il leader della Lega Matteo Salvini era presente nell'aula bunker del carcere Ucciardone di Palermo per l'udienza preliminare in cui è imputato di sequestro di persona e rifiuto d'atto d'ufficio per aver vietato lo sbarco a Lampedusa, ad agosto del 2019, di 107 migranti soccorsi in mare dalla nave della ong spagnola Open Arms. L'udienza si è aperta e poco dopo è stata rinviata a febbraio. Blindate le strade circostanti il bunker dove una decina di manifestanti hanno atteso invano



Salvini che ha raggiunto l'aula da un'entrata secondaria. E' cominciata con la richiesta di costituzione delle parti civili l'udienza preliminare nei confronti dell'ex ministro dell'Interno. Hanno chiesto di costituirsi 7 dei migranti trattenuti a bordo della nave cata-

lana, Legambiente, Arci, l'associazione Accoglie Rete, Giuristi Democratici, il Ciss, Open Arms, Mediterranean Saving Humans, Cittadinanza Attiva e il comandante dell'imbarcazione spagnola a cui fu impedito l'attracco Reig Creus. Sulle richieste la difesa di Salvini si è rimessa al gup Lorenzo Jannelli che sta esaminando gli atti di costituzione. L'accusa è rappresentata dal procuratore di Palermo Francesco Lo Voi, dall'aggiunto Marzia Sabella e dal pm Gerry Ferrara.



in Breve

Velivolo con 62 persone a bordo si schianta in mare indonesiano

Quattro minuti dopo il decollo si sono persi i contatti con il volo Sriwijaya Air SJ 182 sulla rotta Jakarta-Pontianak. Lo hanno confermato fonti della compagnia aerea, come riporta la Cnn. La perdita del contatto è avvenuta intorno alle 14" locali. Sul Boeing 737 viaggiavano, oltre ai due piloti, 4 membri dell'equipaggio e 56 passeggeri, tra i quali 3 neonati e 7 bambini. Lo riportano media locali. "Sospetti rottami" del Boeing sono stati ritrovati in mare al largo di Giacarta. Lo ha riferito ai media indonesiani un funzionario della Protezione civile di Giacarta. Un pescatore nell'area di mare al largo di Giacarta ha raccontato di aver visto un aereo schiantarsi in mare dopo una picchiata, riportano le tv indonesiane.

**Colpo del Tg5 con l'intervista esclusiva a Papa Francesco in onda stasera alle 20.40**

Intervista in esclusiva mondiale al Tg5 di Papa Francesco, in onda questa sera domenica 10 gennaio alle 20.40 su Canale 5. Nel colloquio con il giornalista Fabio Marchese Ragona, avvenuto nella residenza Santa Marta in Vaticano - annunciano in una nota Canale 5 e Tg5 - il pontefice ha affrontato vari temi, tra cui: la pandemia, il vaccino, i disordini negli Stati Uniti, l'aborto, la politica e com'è cambiata la sua vita a causa del virus. Nella serata, dedicata interamente a Papa Francesco, dopo l'intervista seguirà la proiezione del film Mediaset 'Chiamatemi Francesco - il Papa della gente', che racconta la storia personale e spirituale di Jorge Mario Bergoglio, nato da immigrati italiani in Argentina. Il percorso racconta della sua gio-

Netta posizione del neo eletto Presidente degli Stati Uniti d'America

USA, Biden: "Bene che Trump non si presenti all'inaugurazione"

Il presidente eletto Usa Joe Biden ha detto di considerare "una buona cosa" che il suo successore, il presidente uscente Donald Trump, non si presenti all'inaugurazione del suo mandato il 20 gennaio. Trump aveva scritto che non avrebbe partecipato all'inaugurazione col giuramento di Biden, come è consueto per un presidente uscente. Biden - in un evento con la vicepresidente eletta Kamala Harris a Wilmington nel Delaware - ha risposto che, dopo il caos dell'altro giorno al Campidoglio istigato da Trump, "una delle poche cose su cui lui e io concordiamo" è che sia "una buona cosa che lui non si presenti". Il presidente eletto Usa ha anche detto che non è suo compito consigliare o meno l'impeachment di Trump, dopo che questi ha incitato i suoi supporter che hanno invaso l'altro ieri il Campidoglio a Washington. "E' una decisione che deve prendere il Congresso - ha aggiunto Biden - io sono con-



centrato sul mio lavoro", riferendosi soprattutto alle problematiche connesse con il Covid-19.

Twitter sospende in via definitiva l'account di Trump

Twitter sospende in via definitiva l'account di Donald Trump per "il rischio che inciti ulteriormente la violenza". La rabbia del presidente americano è immediata: prova a usare l'account ufficiale @POTUS, ma Twitter rimuove

immediatamente i suoi cinguetti. E quindi ricorre a un tradizionale comunicato della Casa Bianca. Si dice non sorpreso della sospensione: "Lo avevo previsto. Nel sospendere il mio account vogliono mettermi a tacere, vogliono mettere a tacere voi e i 75 milioni di grandi patrioti che hanno votato per me", dice Trump. Poi assicura: "non ci metteranno a tacere. Stiamo trattando con vari altri siti e a breve avremo un grande annuncio, nel frattempo stia-

mo valutando la possibilità di costruire una nostra piattaforma", aggiunge rivolgendosi ai suoi sostenitori. La decisione di Twitter sarebbe piovuta inaspettata sulla Casa Bianca e avrebbe innervosito ancora di più il presidente, già su tutte le furie per il possibile secondo impeachment. Una messa in stato di accusa che Trump non capisce: "Non ha alcuna intenzione di dimettersi perché non ritiene di aver fatto nulla di sbagliato", fa trapelare la Casa Bianca. Secondo

indiscrezioni, mentre erano in corso gli scontri al Congresso, Trump si aggirava soddisfatto all'interno della Casa Bianca senza capire perché nessuno esultasse con lui per quanto stava accadendo. Non solo: durante l'assalto avrebbe cercato di raggiungere telefonicamente i senatori repubblicani per convincerli a capovolgere il risultato del voto.

Gli 'auguri di Kim a Biden: "Usa il nostro più grande nemico"

Gli Stati Uniti sono "il nostro più grande nemico". Lo ha detto il leader nordcoreano Kim Jong-un durante una riunione di partito, secondo l'agenzia ufficiale Kcna, definendo gli Usa "il più grande ostacolo alla nostra rivoluzione". La Corea del Nord ha completato i piani per un sottomarino a propulsione nucleare, ha annunciato poi Kim Jong Un. "La ricerca per la pianificazione del progetto è stata completata e sta per entrare nel processo di esame finale".

ventù, della vocazione e la formazione, fino a giungere alla nomina a Papa nel 2013. Al termine del film, un commento speciale curato dal Tg5 sulle parole del pontefice, condotto da Cesara Buonamici con in studio ospiti ed esperti di prestigio.

Incendio in un ospedale indiano, morti 10 neonati

Dieci bambini sono morti ieri mattina nell'incendio scoppiato nel reparto di maternità di un ospedale dello stato indiano del Maharashtra. Il personale ha messo in salvo altri sette dei neonati che erano in quel momento del nosocomio distrettuale di Bhandara. I bimbi morti avevano un'età compresa tra pochi giorni e

tre mesi. "La causa dell'incendio non è ancora nota", hanno detto fonti ospedaliere. Il primo ministro indiano Narendra Modi ha parlato di "tragedia straziante". Il leader dell'opposizione Rahul Gandhi ha definito le morti "estremamente tragiche". Le autorità hanno ordinato un'indagine immediata.

"La strage di Bologna, fu strage di Stato"

Le convinzioni del Presidente della Corte d'Assise del capoluogo emiliano "Il dilemma se la strage alla stazione di Bologna sia stata una strage 'comune' o una strage 'politica' non esiste. Non esiste in radice, perché si è trattato di una strage politica, o, più esattamente di una strage di Stato". Ne è convinto il

presidente della Corte di assise di Bologna Michele Leoni, nel motivare la condanna all'ergastolo di Gilberto Cavallini. Per il giudice "il fatto che a 37 anni di distanza l'imputazione per la strage di Bologna sia di nuovo 'implosa' in un'ottica minimalista e 'spontaneista' che riconduce tutto alla dimensione autarchica di quattro amici al bar che volevano cambiare il mondo (con le bombe, ma anche con il solito corteo di coperture e depistaggi) lascia perplessi, anche perché non si sa attraverso quale percorso istruttorio e/o processuale si sia approdati a ciò". Gilberto Cavallini, si legge nelle 2.118 pagine di una "sentenza-trattato" "era tutt'altro che uno 'spontaneista' confinato in una cel-

lula terroristica autonoma. Nonostante la sua maniacale riservatezza il suo nome è comparso in molti scenari, direttamente e/o incidentalmente". "Risulta chiaro che Cavallini, con i suoi 'collegamenti', era pienamente consapevole dei disegni eversivi che coinvolgevano il terrorismo e le istituzioni deviate", sottolinea ancora la Corte.

Sequestrati dalla Guardia di Finanza sette chili di cocaina nel porto di Catania

Circa sette chilogrammi di cocaina sono stati sequestrati nel porto di Catania da militari del comando provinciale della Guardia di finanza di Catania in collaborazione con personale dell'Agenzia delle dogane.

La droga era in un magazzino di custodia temporanea di container adibiti al trasporto di frutta esotica provenienti dall'Ecuador. Ispezioni eseguite anche con l'ausilio di unità cinofile della compagnia Pronto impiego delle Fiamme gialle di Catania hanno permesso di trovare, in uno dei containers, 6,729 chilogrammi di cocaina. La sostanza stupefacente era occultata negli sportelli del motore di refrigerazione del container e confezionata in panetti da circa un chilo ciascuno. La droga era destinata al mercato illecito di Catania dove, se messa in commercio al dettaglio, secondo stime degli investigatori, avrebbe avuto un valore complessivo di oltre un milione di euro.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La ventenne è stata ascoltata a verbale dal procuratore aggiunto Letizia Mannella, dal pm Paolo Filippini e dagli investigatori della Squadra Mobile di Milano

Caso Genovese, la ragazza conferma gli abusi sessuali

La ragazza ascoltata in Procura a Milano, nell'inchiesta con al centro la figura di Alberto Genovese, ha confermato, da quanto si è saputo, di aver subito abusi sessuali dall'imprenditore del web in un festino a base di cocaina ed altre sostanze con uno schema simile a quello che il 're' delle start up digitali avrebbe usato con la 18enne che sarebbe stata drogata e violentata il 10 ottobre. Per quest'ultimo episodio Genovese più di due mesi fa è finito in carcere e altre ragazze, tra cui quella sentita oggi, lo accusano di abusi dopo cessione di droga. L'audizione della giovane, che aveva denunciato, è durata circa 3 ore. La ragazza, una ventenne, è stata ascoltata a verbale dal procuratore aggiunto Letizia Mannella, dal pm Paolo Filippini e dagli investigatori della Squadra



Mobile. Inquirenti e investigatori che nelle ultime settimane hanno già sentito decine di testimoni, tra cui molte ragazze ospiti ai festini dell'imprenditore, alcune delle quali (almeno cinque, oltre alla 18enne che sarebbe stata

violentata il 10 ottobre) hanno parlato di presunti abusi subito dopo che Genovese aveva offerto loro cocaina e altre sostanze, come la più potente 'cocaina rosa' o la ketamina. Gli inquirenti, che stanno anche analizzan-

do i filmati delle telecamere interne dell'attico di lusso di Genovese a Milano, stanno indagando pure su presunte violenze commesse all'estero, come a Ibiza, dall'imprenditore sempre nel corso di party a base di droga.

Maxi-processo alla 'ndrangheta, ricusazione accolta per la giudice Macrì

La Corte d'Appello di Catanzaro ha accolto la richiesta della Dda di Catanzaro di ricusazione del giudice Tiziana Macrì, presidente di sezione nel Tribunale di Vibo Valentia, ritenuta incompatibile a giudicare nel maxi-processo "Rinascita-Scott" che vede imputate oltre 400 persone ed il cui inizio è fissato per il 13 gennaio. Secondo quanto sottolineato dalla Dda, Tiziana Macrì, nell'ambito del procedimento penale "Rinascita-Scott", aveva emesso "in qualità di Gip del Tribunale di Catanzaro, il decreto di convalida dell'intercettazione disposta dal pubblico ministero. Il giudice - secondo la Dda - ha l'obbligo di astenersi se si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità funzionali stabilite dagli articoli 34 e 35 e dalle leggi di ordinamento giudiziario". Sempre a detta della Dda, la presidente Macrì non può tornare a giudicare "avendo emesso, quale Gip nell'ambito del medesimo procedimento, provvedimenti di intercettazione a contenuto decisivo con apprezzamento nel merito in relazione all'imputazione associativa e alle articolazioni ad essa strettamente connesse nel cui ambito di operatività devono essere inquadrate le posizioni degli imputati".



Numerosi fucili, pistole e materiale esplodente, e sostanza stupefacente Arsenale della criminalità organizzata scoperto dalla Polizia nel Cosentino

Un arsenale composto da numerose armi di vario calibro è stato scoperto dalla Squadra mobile di Cosenza nelle campagne di Roggiano Gravina. Il deposito, nascosto sotto terra, era composto da numerosi fucili, pistole e materiale esplodente, oltre che da un quantitativo di sostanza stupefacente. L'arsenale sarebbe riconducibile al presunto gruppo criminale legato a Franco Presta. Il ritro-

vamento delle armi, in particolare, sarebbe da mettere in relazione alla decisione del nipote di Franco Presta, Roberto, di collaborare con la giustizia. Roberto Presta è stato arrestato nel febbraio del 2020 nell'ambito dell'operazione antidroga "Valle dell'Esaro", coordinata dalla Dda di Catanzaro guidata da Nicola Gratteri, che aveva portato all'esecuzione, complessivamente, di 45 misure cautelari. Secondo gli

inquirenti, l'organizzazione criminale avrebbe gestito ingenti quantitativi di marijuana, hascisc e cocaina estendendo la sua influenza in tutto il territorio della Valle dell'Esaro facente capo ad esponenti della famiglia Presta, ed in particolare ad Antonio e Roberto Presta, cugini dell'ergastolano Franco, storica figura del contesto della 'ndrangheta cosentina, egemone sul territorio.



Foggia: a darne notizia è il sindacato Cgil Droga nelle salsicce per i detenuti del carcere di San Severo

Un quantitativo di 122 grammi di hashish nascosto tra le fette di salsiccia secca è stato scoperto e sequestrato da agenti della Polizia Penitenziaria del carcere di San Severo (Foggia). A darne notizia è il sindacato Cgil che in una nota sottolinea che: "la sostanza stupefacente è stata sottoposta a sequestro ed è stata interessata la procura della repubblica di Foggia, che disporrà ulteriori indagini per l'individuazione dei colpevoli". Sempre nella stessa occasione gli agenti di polizia penitenziaria hanno trovato un involucri con circa 20 grammi hashish lanciato all'esterno dell'istituto in prossimità del passeggio dei detenuti. Per il segretario regionale CGIL Puglia Gennaro Ricci "il rinvenimento conferma l'efficacia dei controlli messi in atto nella struttura detentiva per contrastare l'introduzione di quantità di stupefacenti volte ad alimentare traffici illeciti". Lo scorso 5 gennaio erano già stati scoperti altri 120 grammi di droga nascosti sempre nelle fette di salsiccia.

Un'inchiesta ipotizzata i reati di tortura e falso ideologico in atto pubblico Firenze: arrestati tre agenti della Penitenziaria del Carcere di Sollicciano

Tre agenti penitenziari del carcere di Sollicciano a Firenze sono stati arrestati, ai domiciliari, nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Firenze che ipotizza i reati di tortura e falso ideologico in atto pubblico. Altri sei agenti sono stati interdetti dall'incarico per un anno e sottoposti a obbligo di dimora nel comune di residenza. Ci sarebbero altri indagati. Le misure cautelari sono state disposte dal gip su richiesta



del pm Christine Von Borries. Secondo quanto appreso le indagini riguardano due presunti episodi di pestaggio nello stesso carcere nel 2018 e nel 2020.

Uno di loro avrebbe riportato una ferita alla testa non grave Maxirissa a Gallarate con 100 giovani coinvolti, ferito un quattordicenne

Un quattordicenne è rimasto ferito dopo aver preso parte a una maxi rissa tra minorenni, l'altro pomeriggio a Gallarate (Varese), "organizzata" da due gruppi di giovanissimi "rivali" del varesotto. Almeno un centinaio i presenti, secondo alcune testimonianze poi raccolte dalla Polizia Locale, alcuni dei quali armati di bastoni e catene. Uno di loro avrebbe riportato una ferita alla testa non grave. A interrompere il

pestaggio di gruppo è intervenuta la Polizia Locale con diversi mezzi, tra commercianti e passanti sgomenti. Per darsi appuntamento i giovanissimi avrebbero utilizzato i social e chat di WhatsApp. Sempre sui social sono poi circolati alcuni video che immortalano la scena. Ignoti i motivi dello scontro. Gli investigatori hanno già acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



E' l'unica regione italiana a non avere mai cambiato colore "Il Lazio resta zona gialla"

Zingaretti: "Risultato importante frutto delle scelte fatte in questi mesi"

"Il Lazio è ancora in fascia gialla, ad oggi l'unica regione italiana a non avere mai cambiato colore. Un risultato importante frutto senza dubbio delle scelte fatte in questi mesi ma soprattutto del rispetto delle norme da parte dei cittadini laziali, a cui va il mio ringraziamento. Non possiamo abbassare la guardia però.

I dati di questi ultimi giorni ci dicono chiaramente che la fine dell'emergenza è

ancora lontana e la curva dei contagi continua a crescere. Per questo serve, fino a che non avremo una vaccinazione di massa, continuare in questa direzione: rispettando le regole, mantenendo comportamenti rigorosi e applicando tutte le misure di prevenzione. Solo in questo modo potremo contenere efficacemente la diffusione del virus". Lo dichiara in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.



Covid, nel Lazio didattica a distanza fino al 18 gennaio per le scuole superiori

Il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, visto l'incremento della curva dei contagi da Coronavirus, firmerà oggi un'ordinanza per posticipare al 18 Gennaio l'apertura in presenza delle scuole superiori. Fino a quella data continuerà ad essere attiva la didattica a distanza per gli studenti delle scuole secondarie. Nel frattempo prosegue la campagna "Scuolasicura" che offre gratuitamente a ragazzi dai 14 ai 18 anni senza prescrizione medica e al personale scolastico munito di prescrizione la possi-



bilità di effettuare un tampone rapido. Le università proseguiranno con la didattica a distanza come previsto dal Dpcm nazio-

nale. "Il nostro obiettivo - spiega il vicepresidente della Giunta regionale Daniele Leodori - e quello di riaprire in sicurezza le scuole ma è doveroso farlo garantendo il massimo livello di attenzione. La Regione Lazio dopo aver potenziato il sistema dei trasporti e pronta a far ritornare gli studenti in presenza ma la curva dei contagi di questi ultimi giorni ci costringe a scegliere la prudenza". "Dal 18 gennaio - conclude Leodori - seguiremo le indicazioni nazionali in merito alla riapertura in presenza delle scuole".

Diminuiscono i casi di Covid-19 nel Lazio, ma raddoppiano i focolai

Diminuiscono i casi di Covid-19 nel Lazio, con Roma che rimane sui 700, ma nell'ultima settimana è raddoppiato il numero dei nuovi focolai di trasmissione. Su oltre 12 mila tamponi (+275 rispetto a ieri) si registrano 1.613 positivi (-166), 45 morti (+2) e +1.636 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 12%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende a 4,5%. D'Amato ha poi sottolineato: "Il Lazio è tra le grandi regioni quella che è sempre rimasta in zona 'gialla', ma questo non significa un semaforo verde anzi bisogna aumentare il rigore poiché l'andamento potrebbe peggiorare. In questa ultima settimana - ha proseguito - è raddoppiato il numero di nuovi focolai di trasmissione in particolar modo relativi ad ambito familiare ed è aumentata la percentuale di positività nei tamponi effettuati. Questo ci deve portare alla massima cautela". Intanto nella regione prosegue "a pieno regime" l'attività di vaccinazione e in tarda mattinata erano oltre 53 mila le dosi somministrate. A metà mese



inizieranno i primi richiami. E allo Spallanzani è stata completata la vaccinazione anti-Covid della quasi totalità del personale sanitario dedito all'assistenza. Si tratta della prima struttura regionale a completare le vaccinazioni. "Un ringraziamento va a tutti gli operatori che in questi mesi con dedizione e passione hanno contrastato l'avanzata del virus" ha detto l'assessore.

Caso Cucchi: nuovi particolari sui depistaggi, sono inquietanti

"Il mio superiore Luciano Soligo mi disse: 'che ch'ai i dottori a Tor Sapienza? Le annotazioni dei piantoni Colicchio e Di Sano vanno cambiate, sono troppo particolareggiate, sembra una excusatio non petita. Sembra che sia successo qualcosa, sembra che stiano mettendo le mani avanti". Lo ha affermato in aula il luogotenente dei carabinieri Massimiliano Colombo Labriola, nel processo che lo vede imputato assieme ad altri sette militari dell'Arma per presunti depistaggi alle indagini seguite alla morte di Stefano Cucchi. Labriola, accusato di falso, all'epoca dei fatti era comandante della stazione di Tor Sapienza dove Cucchi fu portato il 16 ottobre del 2009 per trascorrere la notte in cella di sicurezza. Nel corso dell'interrogatorio è tornato sulle annotazioni scritte su quanto avvenuto quella notte dai due piantoni e che dovevano essere mandate in Procura dove era stata avviata una indagine sulla morte del geometra. Soligo, anch'egli imputato, nell'ottobre del 2009 era comandante della compagnia Montesacro. "Mi chiamo" Soligo - ha detto nell'aula bunker di Rebibbia l'imputato - la mattina del 27 ottobre e mi chiese se avessi lette le annotazioni, aveva un tono di rimprovero. Mi disse che le annotazioni erano troppo particolareggiate, nel senso che sembrava che avessero fatto un



referto, con valutazioni medico-legali. Dopo che mi ha mosso queste contestazioni, io dissi che le avevo già trasmesse alla stazione Appia e lui mi riferì che non erano state rassegnate all'autorità giudiziaria". Il 27 ottobre Soligo "venne in stazione e volle vedere Di Sano e Colicchio e chiese se i detenuti giravano liberamente in caserma o venivano accompagnati. Il riferimento era all'annotazione di Di Sano. A questa contestazione mossa in presenza dei due carabinieri ha detto che le annotazioni andavano cambiate, ribadendo che erano bozze e che non erano state trasmesse all'autorità giudiziaria. Io percepi il dover cambiare le annotazioni come un ordine. Soligo non ha specificato come e chi le dovesse modificare e io non ho dato nessun input di correzione".

Covid, Ghera (FdI Lazio): "Scuola, servono più aule"

"Se si vuole garantire la frequenza in sicurezza bisogna avere a disposizione lo spazio necessario a mantenere il distanziamento sia nelle classi che nei corridoi e nelle scale. Dal momento che in 11 mesi di Covid19 non sono stati fatti negli edifici scolastici i lavori di ampliamento, ne l'installazione di tensostrutture, tante volte annunciati, ad oggi una soluzione praticabile in tempi brevi potrebbe essere quella di attuare una convenzione con le scuole paritarie per l'utilizzo delle loro aule in eccedenza". Così in un comunicato Fabrizio Ghera, capogruppo di Fdi alla Regione Lazio. "Dopo lo stop per la seconda ondata si doveva quanto meno intraprendere una campagna di solidarietà digitale per consentire anche agli studenti più disagiati di fruire regolarmente della didattica a distanza. Invece niente, le scuole del Lazio non sono pronte, come ammette chiaramente Zingaretti



annunciando un'ordinanza che rinvia la ripresa delle lezioni in presenza al 18 gennaio. Nel volgere di pochi giorni ci sono stati già due slittamenti rispetto alla data stabilita del 7 gennaio. La mancanza di progettualità e organizzazione dell'amministrazione del Lazio, sommata alla volontà del suo presidente (e segretario Pd) di non prendere iniziative in contrasto con quelle del governo Conte, rischiano di compromettere il regolare svolgimento dell'anno scolastico ed alimentano negli studenti e nelle famiglie il senso di insicurezza e sfiducia nelle istituzioni".



La Delegata all'Inclusione di Roma Capitale Monica Rossi replica alle accuse

Campidoglio, accoglienza diffusa presente nel piano rom fin dall'inizio

"In questi giorni su alcuni organi di informazione sono state diffuse informazioni false e fuorvianti riguardo il progetto dell'accoglienza diffusa, funzionale al superamento e alla chiusura dei campi rom. Innanzitutto occorre chiarire che non si tratta di una misura emergenziale né concepita nelle ultime settimane, come erroneamente rappresentato da alcuni media. La misura era già presente sin dal principio nel piano rom e nasce come uno dei molteplici strumenti per favorire l'inclusione dei residenti nei campi", spiega la Delegata all'Inclusione di Roma Capitale Monica Rossi. "L'accoglienza diffusa è un servizio comunque tempora-

neo e costituisce un'evoluzione operativa che tiene conto della negativa esperienza dei grandi centri di accoglienza che in alcuni casi si sono tradotte anche in eventi di scontro con la popolazione. Proprio per questo la proposta è stata di cercare piccole strutture o più appartamenti per un numero limitato di individui in un lotto territoriale che comprendesse alcuni municipi di Roma e province del Lazio in qualche modo limitrofe tra loro. Un modo per evitare la ghettizzazione ma anche per arginare alla radice il rischio di conflittualità con chi già vive su quei territori. L'impatto sulle comunità locali sarà così ridotto quasi allo zero", aggiun-

ge. "La misura consiste in un'evoluzione che tiene conto anche della difficoltà di alcuni nuclei rom di inserirsi autonomamente in case private o in alloggi di residenzialità pubblica senza un percorso che li porti ad acquisire le competenze trasversali necessari nel passaggio dal campo al condominio", prosegue. "Il servizio si basa su percorsi personalizzati e per questo è rivolto a piccoli numeri di individui, accolti per 6 mesi, rinnovabili sino ad un massimo di 1 anno, individui che fuoriescono dai campi e che abbiano espresso la volontà di avviare un percorso di autonomia sottoscrivendo il Patto di Responsabilità Solidale, ma che tuttavia necessitano di un periodo di accompagnamento verso l'autonomia e l'autodeterminazione", sottolinea. "Non si tratta quindi soltanto di collocare le persone in qualche struttura, ma di trasformarle da 'fantasmi' per la società a cittadini come tutti, con diritti ma anche con rigorosi doveri da rispettare. L'investimento messo in campo per il servizio di accoglienza diffusa produrrà inoltre un vero e proprio effetto moltiplicatore perché contribuirà a chiudere quei campi che sono arrivati a costare sino a 30 mln l'anno alle casse capitoline. Risparmi che saranno poi investiti per servizi a beneficio di tutti i cittadini", conclude.

Università La Sapienza Niente tasse per chi si laurea entro marzo



All'Università La Sapienza viene prevista la possibilità, per tutti coloro che non conseguono il titolo di studio entro la prevista sessione del 31 gennaio 2021, di laurearsi in via straordinaria entro il 31 marzo 2021 senza pagare i contributi di iscrizione al nuovo anno accademico, nel rispetto dei requisiti e delle scadenze previsti dai rispettivi corsi di laurea. "Abbiamo voluto dare un aiuto concreto alle famiglie e un sostegno al Paese - afferma la retttrice Antonella Polimeni - accogliendo favorevolmente la richiesta da parte dei rappresentanti degli studenti. Insieme a loro e agli organi di governo abbiamo lavorato per elaborare una proposta inclusiva e attuabile che tenesse conto delle difficoltà che in questo momento stanno vivendo i nostri studenti e le loro famiglie". Per ampliare la platea dei beneficiari è stata accolta così la richiesta di una sessione straordinaria prevista per il prossimo mese di marzo

ed è stato esteso il periodo di laurea per le professioni sanitarie a giugno 2021. "È un momento difficile per tutti" spiega la Rettrice "e noi stiamo facendo del nostro meglio perché crediamo che la ripartenza non possa prescindere dall'università e dalla ricerca." Un'altra notizia arriva sul fronte della didattica: a partire da lunedì prossimo, 11 gennaio, gli studenti iscritti alla Sapienza potranno ritornare a studiare nelle sale lettura delle biblioteche, nelle aule messe a disposizione da alcune Facoltà dell'Ateneo ma anche nei locali delle mense universitarie di via De Lolli e viale del Castro Laurenziano, grazie alla collaborazione con DisCoLazio. Gli spazi saranno disponibili, nel rispetto delle misure anti-COVID, esclusivamente previa prenotazione online e fino a esaurimento dei posti. Le strutture sono tutte dotate di collegamento wi-fi e accessibili agli studenti disabili.



Ok del Campidoglio alla riqualificazione della segnaletica sulla Tangenziale Est

La Giunta del Comune di Roma ha dato il via libera a uno dei progetti votati dai cittadini nel processo partecipativo #RomaDecide che sarà coordinato dal Dipartimento Simu di Roma Capitale. In una nota si spiega che si tratta di un intervento legato alla tutela del decoro urbano sul territorio della città. Quello che è stato approvato è il progetto per la riqualificazione ed il restyling della segnaletica stradale sulla Tangenziale Est, nel tratto compreso tra viale Castrense e via Monti della Farnesina, nei pressi dello Stadio Olimpico, per un'estensione complessiva di 13 chilometri per ogni senso di marcia. Saranno

sostituiti i cartelli stradali che risultano danneggiati, imbrattati da scritte vandaliche e verranno applicate vernici protettive per facilitare le operazioni di pulizia. I lavori hanno l'obiettivo di ripristinare la visibilità e la sicurezza per gli automobilisti che ogni giorno percorrono la Tangenziale Est. "È fondamentale garantire la necessaria manutenzione sulle infrastrutture per la sicurezza dei cittadini che ogni giorno percorrono strade, viadotti e ponti. Allo stesso tempo è molto importante riqualificare la segnaletica orizzontale e verticale per migliorare le condizioni di visibilità. Con questo intervento, selezionato nel processo partecipativo #RomaDecide, sostituiremo i cartelli danneggiati, ripristineremo tutta la segnaletica scolorita sulla strada e il decoro nel tratto di Tangenziale Est tra viale Castrense e via Monti della Farnesina", spiega nel comunicato la sindaca Virginia Raggi. "Con la Delibera in Giunta abbiamo approvato uno dei progetti scelti dai cittadini per la tutela del territorio in tema di decoro. Ci occuperemo della segnaletica stradale sulla Tangenziale Est", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.

re le condizioni di visibilità. Con questo intervento, selezionato nel processo partecipativo #RomaDecide, sostituiremo i cartelli danneggiati, ripristineremo tutta la segnaletica scolorita sulla strada e il decoro nel tratto di Tangenziale Est tra viale Castrense e via Monti della Farnesina", spiega nel comunicato la sindaca Virginia Raggi. "Con la Delibera in Giunta abbiamo approvato uno dei progetti scelti dai cittadini per la tutela del territorio in tema di decoro. Ci occuperemo della segnaletica stradale sulla Tangenziale Est", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.

Regione Lazio: infanzia, ecco gli esiti di "Non uno di meno"

Sono sei i progetti selezionati con il bando "Non uno di meno", promosso dalla Regione Lazio e dall'impresa sociale Con i Bambini per contrastare i rischi di dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni e supportare le famiglie attraverso presidi educativi nei quartieri con maggiore grado di vulnerabilità sociale del Lazio, in particolare nella fase immediatamente successiva all'emergenza sanitaria. I progetti sono sostenuti con fondi dell'avviso che metteva a disposizione complessivamente 1 milione di euro suddiviso, in modo paritetico, tra Regione Lazio e l'impresa sociale Con i Bambini. Le sei inizia-

tive si sviluppano su tutto il territorio regionale, 3 ricadono rispettivamente nelle province di Viterbo, Rieti e Frosinone, 1 nella provincia di Roma (Castelli Romani) e 2 nel comune di Roma (quartiere di San Basilio e Lunghezza), complessivamente coinvolgono 1.850 minori tra i 6 e i 13 anni, 1.100 nuclei familiari e 100 docenti circa. Per la realizzazione di progetti saranno coinvolti complessivamente 42 partner. "Lo stanziamento da parte della Regione Lazio di 500mila euro in co-programmazione con l'impresa sociale 'Con i Bambini', ha come prima finalità quella di essere un



sostegno concreto per i minori e le famiglie più fragili che vivono in condizione di povertà educativa", commenta l'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti locali, Alessandra Troncarelli. "L'avviso pubblico 'Non uno di

meno' - prosegue l'assessore - nasce con l'obiettivo di contrastare i rischi di dispersione scolastica con progetti pratici da realizzare nei quartieri del Lazio caratterizzati da un alto grado di vulnerabilità sociale, ma vuole anche essere di supporto ai ragazzi nell'affrontare le possibili conseguenze che la pandemia ha riversato sull'organizzazione didattica e sull'apprendimento.

Investire sui giovani equivale a investire sul nostro futuro e la Regione Lazio intende dare una risposta e un aiuto a coloro che vivono importanti mesi di formazione in un contesto storico com-

plesso e particolare come quello di un'emergenza sanitaria. Non bisogna infatti sottovalutare - conclude Troncarelli - che la povertà educativa incide ancor più in questa fase, andando così a minare possibili competenze future e aspirazioni". "Il bando Non uno di meno" - dichiara Marco Rossi-Doria, Vicepresidente di Con i Bambini - rappresenta una 'prima volta' molto significativa ed esemplare, di collaborazione operativa pubblico-privato sociale tra la Regione Lazio e l'impresa sociale Con i Bambini che attua i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

Roma/Latina. Impegno OPI per sanità diffusa e contro Covid. Forte appello di Sonia Pecorilli

“Tutti in prima linea vaccinandosi in nome di chi non ce l’ha fatta”

“La professione infermieristica è una professione “aderente” allo strumento di sanità pubblica Vaccino e lo dimostrano i dati: i numerosi sondaggi effettuati in molte Regioni sulla volontà della vaccinazione hanno raggiunto adesioni anche oltre il 98 per cento. - rende noto Sonia Pecorilli, appena eletta nell’organismo di direzione dell’Ordine professionale infermieristico a Latina - Gli infermieri sanno bene quali effetti ha il Covid: lo vedono ogni giorno, quando h24 sono accanto ai pazienti di cui spesso sono l’unico contatto col mondo esterno. Lo vedono ogni giorno, considerando che oltre 40mila professionisti (il 47% del totale) si sono contagiati dall’inizio della pandemia di cui circa 12mila solo nell’ultimo mese. Purtroppo anche in questa giornata è morta una nostra collega e non si può capire lo strazio che questa notizia ci ha portato, - sottolinea l’assessore di Sermoneta e dirigente del PCI Lazio - sono fortemente convinta ancor più di prima che la nostra voce deve essere presente in tutti gli ambiti. Oggi anche io ho fatto il vaccino lo devo a tutti quei colleghi e quelle colleghe che non ce l’hanno fatta. In questa fase storica caratterizzata dalla pandemia, il valore della nostra professione all’interno del SSN, è stato riconosciuto da tutta l’opinione pubblica, al punto da definirci “EROI”. Vicino ai pazienti, in qualsiasi giorno dell’anno ed in qualsiasi condizione ci sono gli Infermieri che con dedizione e professionalità garantiscono l’assistenza rafforzando sempre di più il “Patto di salute” con i cittadini continuando a lavorare con Testa, Mani e Cuore saremo sempre di più ...protagonisti di un cambiamento.”. Nei giorni 11,12,13,14 dicembre 2020 hanno avuto luogo



nella Provincia di Latina le elezioni degli Organi dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche. Dalla Lista “Protagonista Infermiere” ben dodici dei quindici candidati e candidate sono entrati a far parte dell’organo di autogoverno dell’Ordine. Tra gli eletti nel Consiglio Direttivo si annovera la presenza di Sonia Pecorilli, che attualmente svolge un ruolo pubblico preminente di carattere politico, istituzionale e sindacale. Con il primo Consiglio Direttivo che si è tenuto nella giornata di oggi 08 gennaio 2021 sono state ratificate le cariche e le nomine degli organismi tra questi la nomina della Presidente

dell’OPI di Latina ed attuale sindaco del comune di Roccaforte dei Marsi Nancy Piccaro, il Consigliere nonché Segretario Provinciale NurSind-Latina Giovanni Santucci e Sonia Pecorilli Referente Ordine Professionale per campagna anti SARS-CoV-2 - Regione Lazio. I risultati ottenuti sono stati resi possibili grazie alla condivisione di un progetto realizzato senza personalismi con il coinvolgimento di tutti i professionisti, i cittadini e le Istituzioni provinciali. Serve ribadire oggi quanto sia fondamentale il ruolo dell’infermiere nell’ambito dell’assistenza domiciliare, nelle strutture territoriali,

nella prevenzione ed educazione sanitaria, negli ospedali e nelle scelte gestionali e politiche. L’Ordine Provinciale è consapevole di questa peculiarità ed importanza, si adopera e contribuisce alla soluzione delle problematiche interne alla Professione, ha capacità di indirizzo nelle scelte di politica sanitaria e si fa portavoce e garante dei bisogni dei Cittadini tutelando. L’impegno per il prossimo quadriennio è costituito da un programma che tende a consolidare gli obiettivi raggiunti costruendo nuovi percorsi di sviluppo della professione con una serie di azioni che verranno messe in campo.

Credere fortemente nel ruolo di ogni singolo professionista nella sua valorizzazione quindi l’OPI rappresenterà la sintesi dell’impegno di tutti. Questo E’ un momento importante dell’autorganizzazione dei professionisti della salute che fanno riferimento proprio agli infermieri, e come è ovvio, ancor di più in questo frangente della pandemia da Covid 19. Tuttavia, secondo le indicazioni della legge 3 del 2018 come prima innovazione rispetto alla normativa vigente istitutiva degli Ordini prevede un nuovo profilo degli Ordini che vengono definiti come “enti pubblici non economici”, che “agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall’ordinamento, connessi all’esercizio professionale”. E questa è solo una delle definizioni specifiche sulla natura giuridica degli Ordini sanitari che ora vengono messe nero su bianco entrando nel merito della loro natura economica e patrimoniale, del loro ruolo e delle loro funzioni. Altro passaggio importante per quanto riguarda l’essere vaccinati, la professione infermieristica, come le altre professioni intellettuali nel campo sanitario, aderisce ai principi dell’etica professionale che guida scienza e coscienza degli infermieri in scelte che rispondono al principio inderogabile di tutela della salute delle persone. Riconosce il valore delle evidenze scientifiche come base del suo agire professionale. Per tutte queste ragioni, va praticata ove possibile, da parte di tutte le istituzioni, e di tutti i soggetti abilitati alla presenza sanitaria una proposta di collaborazione, finalizzata a fare fronte comune contro questa emergenza storica che sta devastando il Paese.

Turismo e Covid, Protopapa (Area PMI): “La crisi del settore continuerà anche dopo quando mancheranno soldi per viaggiare”

La crisi profonda del turismo a Roma apre scenari desolanti per il futuro. Da marzo ad oggi a pagare non sono solamente gli alberghi: anche ristoranti, bar e guide turistiche hanno subito perdite pari all’80%. E non solo. Nela lunga lista ci sono i tour operator, i tassisti, gli ncc, e tutti quegli operatori che orbitano intorno a un settore martoriato dal covid. << Gli aiuti non sono stati sufficienti per salvare il salvabile - commenta Protopapa di Area PMI - se a marzo si prefigurava l’inizio di un periodo di crisi, oggi direi che si è conclamata con risvolti negativi e pesanti. L’assenza dei turisti da 10 mesi ad oggi ha prodotto grandi perdite e molte chiusure di ristoranti e locali, a cui si aggiungo gli hotel che hanno drasticamente ridotto il personale, lasciando a casa migliaia di persone>>. Un danno enorme e senza precedenti, a Roma la conta delle perdite per il covid potreb-



be non finire nel 2021. “Prima che si riprenderà dovremo attendere molto tempo - continua Protopapa - il problema, una volta che terminerà l’emergenza, non avrà fine. Il fattore economico avrà il suo ruolo, per viaggiare ci vogliono i soldi, e per molti,

vista la crisi del lavoro, sarà difficile spostarsi. Bisogna avere coraggio e pazienza, il 2021 sarà un anno di transizione, chi resisterà sarà una cerchia ristretta”



La professoressa di Tolfa si aggiudica ben due premi del concorso locale *Giuseppina Esposito regina dei presepi*



TOLFA - Giuseppina Esposito si conferma in assoluto la "Regina dei presepi". La professoressa Esposito, docente di Religione nell'IC di Tolfa, impegnata fortemente nel sociale, nata e cresciuta e da sempre residente a Tolfa quest'anno ha fatto da "assopigliatutto" accaparrandosi altre due premi in importanti concorsi presepiistici: l'esposizione dei presepi di Tolfa e il concorso presepiistico on line "Il mio presepe" indetto dalla Pro Loco di Civitavecchia col contributo della Fondazione Ca.Ri.Civ. Al concorso della Pro Loco hanno partecipato numerosi artisti presepiari anche da fuori regione. Giuseppina ha partecipato con un bellissimo presepe nel quale lei stessa ha creato tutte le casette e ha curato ogni minimo particolare. Le immagini dei presepi partecipanti al concorso civitavecchiese hanno dato vita ad una vera e propria gara di like e di complimenti agli autori dei presepi in un vero spirito natalizio. A conteggio ultimato, il maggior numero di consensi è stato appunto per il presepe della tolfetana Giuseppina Esposito che ha fatto un pieno di voti, seguito dal presepe di Giuseppe Scoglio e da quello di Paolo Vallergera. Ai tre vincitori i complimenti del consiglio direttivo della Pro Loco. Giuseppina Esposito da anni è appassionata di arte presepiaria e ogni volta che partecipa ai concorsi le sue opere ricevono moltissimi apprezzamenti, riceve premi e fa il pieno di complimenti. Giuseppina Esposito è stata nel 1983 la prima interprete della Madonna nel "Presepe Vivente" dell'Asda e proprio con l'Asda ha organizzato moltissime e riuscite edizioni del presepe vivente. Circa 25 anni fa fece un corso di "Costruzione di Casette del presepe" nella sede dei Cappuccini di Civitavecchia con un Gruppo di Presepiisti (di cui lei ci tiene a ringraziare con affetto il maestro Giuseppe Esposito suo omonimo) e da lì in poi non si è mai fermata. Tra le varie vittorie nei concorsi locali, regionali e nazionali va rilevato che lo scorso anno è arrivata terza in una Gara Presepiistica Europea ed è stata premiata al Teatro Ghione di Roma. "A dicembre 2020 ha avuto un attestato di riconoscimento dalla Comunità di Tolfa (Comune e Generazione '90) che mi ha dato tanta gioia e ora è arrivata questa vittoria" spiega Giuseppina Esposito - i voti sono arrivati da Tolfa, Allumiere, dai paesi limitrofi, da Malta, dall'Albania, dall'Irlanda, dalla Romania. Grazie a mio figlio Luca sono arrivati voti dall'America e grazie ad una mia amica il mio presepe ha ricevuto voti anche dal Libano. Le casette le ho costruite tanti anni fa con polistirolo, poliuretano, gesso, colori acrilici dopo aver partecipato ad un corso di casette presepi ai cappuccini di Civitavecchia e che ho restaurate quest'anno. I personaggi sono in cartapesta molto costosi e sono stati comprati più di 20 anni fa un po' nel negozio di Bartolozzi (famoso perché specializzato per il Natale), e gli altri a piazza Navona in quelle bancarelle famose, dove tante famiglie portavano i propri figli a vedere la Befana almeno una volta l'anno. Ho fatto tante altre casette uguali a queste che ho messo nel presepe, e che sono state regalate durante gli anni ai parenti, alla chiesa della Sughera, alla chiesa di Allumiere, ecc. Grazie mille alla mia famiglia, ai miei amici, parenti, colleghi, conoscenti, la mia fotografia, il mio staff via etere: insomma la mia vittoria è solo merito vostro". Oltre a fare il presepe Giuseppina rende tutta la sua villa come la casa di Babbo Natale con luci, allestimenti e addobbi in ogni parte sia all'esterno che all'interno. Orgogliosi dell'affermazione di Giuseppina Esposito gli amministratori comunali di Tolfa che in un post su fb hanno pubblicamente scritto: "Complimenti alla nostra concittadina Giuseppina Esposito che ha vinto il concorso denominato "Il mio presepe" organizzato dalla Proloco di Civitavecchia e ringraziamo tutti coloro che anche quest'anno hanno partecipato alla 6ª edizione I Presepi di Tolfa". Molteplici i complimenti con cui tantissime persone stanno inondando Giuseppina Esposito sul suo profilo Fb.

Sarà in funzione per i residenti del territorio nord del Comune Trasporto Pubblico a Fiumicino, attivato il servizio a chiamata

E' già in funzione da ieri il servizio a chiamata per il trasporto pubblico locale a Fiumicino. Il servizio, come spiegato dall'assessore ai trasporti, Paolo Calicchio, sarà in funzione per i cittadini residenti nel nord del Comune. Si tratta, in sostanza, della linea 17 che va dal Borgo di Palidoro a Tragliatella. "Il Tpl locale riesce a servire le località più a nord del territorio attraverso la linea 17 che, ad oggi, opera su due fasce orarie, con le corse delle 6.35 del mattino e le 14.45 del pomeriggio", spiega Calicchio. "Per andare incontro alle esigenze dei cittadini che vivono in quell'area, Trotta e gli uffici comunali hanno predisposto il servizio a chiamata". "Un servizio destinato a migliorare la mobilità locale, prevedendo, ove necessario o richiesto, la presenza di corse anche ogni ora". "Per prenotare la fermata i cittadini potranno chiamare il numero verde di Trotta 800.893.575, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00", ha aggiunto l'Assessore. "Alla prima telefonata, l'operatore chiederà i dati anagrafici, un recapito telefonico ed un'e-mail di riferimento.

Covid nella Asl Roma 4, vaccinate oggi 429 persone: 53 a Ladispoli, 25 a Cerveteri

Fino alla data di venerdì 8 gennaio 2021, nel territorio di Asl Roma 4 sono state vaccinate contro il Covid 2.892 persone. A renderlo noto la stessa Azienda Sanitaria Locale. Più in dettaglio, nelle ultime 24 ore quelle che hanno ricevuto il vaccino sono state 429, così suddivise: 40 presso "Clinica Siligato" di Civitavecchia; 25 presso "Cocoon 1" di Cerveteri; 53 presso "Diavero Dialisi" di Ladispoli; 99 presso il centro "Le Pleiadi"; 127 presso "Rsa Oasi Tabor" di Santa Marinella; 85 presso "Ospedale San Paolo" di Civitavecchia. Alla data venerdì 8 gennaio 2021, nel Lazio sono state vaccinate contro il Covid 57.796 persone. Lo rende noto la Regione nella campagna di vaccinazione condotta sul territorio.



entro le ore 17,00 del giorno precedente alla richiesta - sottolinea Calicchio. E' possibile prenotare anche tre ore prima: la prenotazione verrà accettata se nella stessa fascia oraria è già stata richiesta un'altra fermata, anche nelle vicinanze. "Alla prenotazione, l'utente dovrà anche comunicare il numero corrispondente alla fermata (consultabile sul sito di Trotta e nella tabella allegata) di cui intende usufruire". "Attraverso l'attivazione del servizio a chiamata rispondiamo alle esigenze delle cittadine e dei cittadini residenti nelle zone più a nord del Comune - conclude Calicchio -, che hanno diritto ad un Tpl efficiente". "La particolare distribuzione abitativa della zona ci ha portati a scegliere il servizio a chiamata come risposta migliore a questa legittima esigenza". "Sappiamo che ci sarà bisogno di un po' di tempo per abituarsi alla novità, ma siamo convinti della bontà di questa scelta e speriamo che i cittadini si avvalgano della linea. Il rinnovamento del nostro Tpl continua di giorno in giorno e questo, dopo anni di stallo, è per noi motivo di vanto".

Il Sindaco: "Se la Città Metropolitana si ricorda di Civitavecchia solo per i rom, tanto vale lasciarla"

Prende posizione il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, sull'ipotesi di trasferimento sul territorio di decine di ospiti dei campi rom di Roma. La decisione è contenuta nel bando pubblicato lo scorso 23 dicembre, e in scadenza il 15 gennaio, che si rivolge a privati per un totale di un milione e 785mila euro da distribuire a privati che vorranno ospitare in "condomini sociali" le persone attualmente distribuite tra le baraccopoli romane. Tra le destinazioni scelte, anche l'area regionale di Civitavecchia-Viterbo. Di qui le comunicazioni del Sindaco Tedesco: "La decisione di Virginia Raggi di dirottare decine di ospiti dei campi rom sul "territorio di Civitavecchia-Viterbo", come si legge nel



bando, ci dà una conferma e un suggerimento. La conferma è che Città Metropolitana si ricorda di noi (per la verità in compagnia della Regione di Zingaretti) solo quando si tratta di "delocalizzare" discariche, impianti per rifiuti, attività inquinanti varie oppure hub per immigrati ed altre potenziali bombe sociali. Il suggerimento è invece quello di sottrarre una volta per tutte la nostra città dalla morsa soffocante di Città Metropolitana e fondere il nostro territorio con la provincia di Viterbo. Se chi governa Roma sfrutta questo territorio senza dare nulla in cambio e peraltro senza coinvolgerlo quando si pensa a progetti controversi, allora tanto vale avviare finalmente un dibattito in tal senso", conclude il primo cittadino.



Msc Crociere riprende a navigare il 24 gennaio

Dopo la forzata sospensione festiva la MSC Grandiosa ripartirà con le già programmate crociere settimanali in Mediterraneo occidentale

Per via del prolungamento delle misure restrittive legate agli spostamenti sul territorio previste nell'ultimo decreto-legge, che impediscono l'accesso ai porti d'imbarco e la fruibilità degli stessi sino al 15 gennaio, MSC Crociere si vede costretta ad annullare le crociere di MSC Grandiosa con partenza da Genova il 10 gennaio e, per prudenza visti i tempi stretti, anche quella del 17 gennaio. Di conseguenza, la prima partenza di MSC Grandiosa dopo la sospensione delle festività natalizie e di fine anno, è stata riprogrammata per domenica 24 gennaio da Genova. A partire da quella data l'ammiraglia della Compagnia tornerà a offrire le classiche e già programmate crociere settimanali, con partenza ogni domenica dal capoluogo ligure e tappe a Civitavecchia, Napoli, Palermo e Malta. In funzione della zona da cui si parte per raggiungere la nave, sarà possibile iniziare e terminare la propria crociera anche da



Civitavecchia (ogni lunedì), Napoli (ogni martedì) e Palermo (ogni mercoledì). MSC Grandiosa offrirà questi itinerari fino al 21 marzo, successivamente resterà nel

Mediterraneo occidentale per proporre crociere della programmazione estiva con un nuovo itinerario. Dal 14 febbraio anche MSC Magnifica riprenderà il mare per offrire

con partenza da Genova, come da programma, sei crociere di 11 giorni alla scoperta di Italia, Grecia e Malta. La Compagnia sta già contattando tutti gli agenti di viaggio e i clienti

coinvolti nelle 2 crociere annullate di MSC Grandiosa. Entrambe le navi applicano rigorosamente il protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere che prevede lo scree-

ning universale di tutti i passeggeri e membri dell'equipaggio prima dell'imbarco tramite tampone Covid-19 antigene, igienizzazione di tutti i bagagli a mano e da stiva, misure igienico-sanitarie e di pulizia rafforzate in tutta la nave, il distanziamento sociale a bordo, l'uso di mascherine nelle aree pubbliche fornite quotidianamente dalla compagnia. Inoltre, a tutti gli ospiti viene consegnato un bracciale MSC for Me in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l'apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuisce anche di tracciare, se necessario, i contatti di prossimità. I rigorosi e precisi standard del protocollo per la salute e la sicurezza vengono applicati in modo analogo anche per tutte le escursioni a terra, dove gli ospiti permangono all'interno della cosiddetta "social bubble", proteggendo sia loro stessi che le comunità locali che li ospitano durante le visite a terra.

Verde, sport, servizi al quartiere: queste le tre maggiori direttrici al progetto per la realizzazione del parco a Campo dell'Oro, nell'area già occupata dal campo "Saraudi". Il piano che era stato preparato per l'area, inserito da tempo nelle compensazioni ambientali Enel, è stato infatti rimodulato su richiesta dell'Amministrazione Tedesco: ne è uscito un verde potenziato (e un numero importante di nuove alberature ad alto fusto, circa 80) e con un'importante offerta sportiva, che si articola su un campo da bocce coperto, un campo polivalente (basket, volley, pista ludica) con piccola tribuna annessa, due campi da padel, un campo da calcio a 5 e un campo da beach volley-beach tennis. Ancora, per garantire una fruizione a tutte le fasce di età, è prevista la realizzazione di una pezzatura di orti sociali, di un'area giochi per bimbi e di due dog park (con distinzione taglia grande e taglia piccola). Inoltre l'area verde sarà circoscritta da una pista ciclabile e dotata di percorsi pedonali con arredo urbano.

Non solo: chi pratica sport avrà a disposizione anche un'Area fitness moderna e attrezzata secondo le linee indicate da istruttori e atleti che si erano incontrati con il Sindaco Tedesco e il delegato Iacomelli nei mesi scorsi. Attenzione è stata posta all'assenza di barriere architettoniche (anche per ipovedenti): la stessa area per bambini, dotata di numerosi giochi, potrà essere utilizzata anche da diversamen-

Lo annuncia con soddisfazione il consigliere Mirko Mecozzi

Definito il progetto, il parco Marini sarà il cuore verde di Campo dell'Oro



te abili con apposite attrezzature. Gli edifici presenti saranno demoliti e al loro posto sorgerà un nuovo complesso spogliatoi e un bar ristorante (con servizi). Oltre alle alberature, verranno piantumate siepi ed altri arbusti, salvaguardando le specie già presenti in loco. Saranno presenti impianto di irrigazione, allacci fognari e videosorveglianza: questa, di ultima generazione, consentirà il manteni-



mento e la fruizione dell'area in sicurezza. Dichiarò il consigliere Mirko Mecozzi:

"L'Amministrazione comunale ha voluto fortemente rivedere il progetto con una convinzione: dare un cuore verde ad un quartiere colpevolmente trascurato da anni e far nascere in periferia un gioiello a disposizione di tutta la cittadinanza. Ebbene l'insieme dell'elaborato, così come ridefinito, è assolutamente all'altezza di questo ambizioso obiettivo: lo dico peraltro da persona cresciuta a Campo dell'Oro e che conosce le esigenze di questa zona. Occorre quindi dare merito al Vicesindaco e Assessore all'Ambiente, Manuel Magliani, alla consigliera delegata ai rapporti con Enel, Barbara La Rosa, e a tutta l'Amministrazione di aver lavorato nei minimi dettagli alla formulazione del progetto, destinato davvero a cambiare pelle al quartiere.

Fatto particolarmente significativo: il parco sarà intitolato alla memoria di Mario Marini, storica personalità della nostra città e di Campo dell'Oro, che ha veramente dedicato la sua vita al sociale e che sarà perciò degnamente ricordata. Al suo interno l'impianto sportivo manterrà invece il nome dei campioni civitavecchiesi Saraudi. Posso infine confermare che per quanto riguarda lo skate park, inizialmente previsto nel progetto di Campo dell'Oro, si sta procedendo alla definizione di una sua realizzazione in altra e più idonea sede", conclude Mecozzi.

Tarip Cerveteri e discariche di quartiere, ennesima critica dai banchi dell'opposizione Con Pascucci nove anni di fuffa, ora basta!

M5S accusa: "Promettere soltanto è troppo facile. Sogna la Capitale della Cultura per la città degli etruschi dove non si può neanche dare sepoltura ai defunti"

"Senza il mio scooter sono senza gambe"

Gli hanno rubato il mezzo speciale, parte la colletta a Cerenova



Gli hanno rubato lo scooter ma non si tratta di un normale due ruote: è un mezzo speciale per il trasporto disabili e di fatto sostituisce le gambe del proprietario, il signor Roberto. Glielo hanno sottratto dal garage condominiale, nel posto auto dove era parcheggiato. "Lo hanno portato via da lì - racconta - sicuramente caricato da almeno due persone su di un furgone perché non si spinge senza chiave ed è troppo ingombrante". Ho sporto denuncia ai Carabinieri che sono venuti per effettuare un sopralluogo. L'impressione è che ad agire non sia stata gente di qui: nessuno girebbe con quel mezzo, a Cerenova, ce ne sono solo due pur non avendo targa è fin troppo riconoscibile". Poi i sentimenti provati: "Per me è un grosso dolore perché da disabile è come se fossero state tolte le mie gambe. Non posso uscire di casa da solo, a piedi non mi posso muovere, e così mi è impedito pure di andare al bar o al supermercato". Però non tutti sono rimasti indifferenti: il motorino costa qualche migliaio di euro e Matteo Colagrossi (che ha indetto una colletta social per ricomprare il mezzo) si è mosso: "Ha avuto un contatto con un riparatore della Sovrana di Ladispoli che avrebbe qualche scooter usato. Magari anche un contributo di 2 euro sarebbe utile per raggiungere la somma. In ogni caso, è partita una bella catena solidale di cui sono felicissimo e non me l'aspettavo una risposta simile" la conclusione di Roberto. Per un ex sportivo amante del mare colpito da un ictus resta la solidarietà della frazione cerite.

di Alberto Sava

"Consideratelo già fatto!": un bluff di sole tre parole che dura da nove anni. Da quasi un decennio Cerveteri è un comune paralizzato da un sindaco privo di una visione complessiva amministrativa del governo della città, ed organizzativa della macchina comunale. Il degrado che soffoca Cerveteri è pari al totale disinteresse nel dare risposte minime ai problemi delle città e dei suoi abitanti.

Monarchia o Oligarchia a piazza Risorgimento

E' vero, il politico Pascucci ha surclassato una nutrita schiera di politici cerveterani 'a tempo perso', ma questo non ha fatto di lui un buon amministratore: niente di meglio, e forse qualcosa di peggio, degli amministratori che si sono succeduti a piazza Risorgimento negli ultimi 50 anni. Forte di un'incrollabile 'autoconsapevolezza', a spanne decisamente eccessiva, tiene in pugno l'intera maggioranza, e chi ha provato a farsi spazio è stato subito ricacciato nell'ombra, dal presidente della Multiservizi Gazzella al vice sindaco Zito. Dentro o fuori. Prendere o lasciare. Sì o no. E per chi ha issato sul pennone del palazzo comunale la bandiera 'arcobaleno' delle differenze e dell'inclusione, accanto a quelle obbligatorie istituzionali, appare decisamente bizzarro, per non dire contraddittorio. Ed ancora. Tra una partecipazione televisiva e l'organizzazione di eventi e concerti, in verità molto diradati ultimamente causa pandemia, ma non solo, potrebbe fare Giunta da solo con le importanti deleghe che tiene ben strette. Mantenere il controllo di deleghe così importanti da parte di un sindaco suona come un atto di imperio istituzionale, che avrebbe potuto e dovuto scatenare l'intera

classe politica cerveterana ad aprire (almeno) un dibattito pubblico, che ancora non c'è stato. Osservando i banchi dell'opposizione vediamo alcuni consiglieri, pochi in verità, ridotti in solitaria a fare un po' da sparring partner a Pascucci, che può contare anche su qualche appassionato del gioco delle tre carte. Di contro, gran parte dei consiglieri di minoranza perseguono una condotta di opposizione determinata e tenace, ma non univoca, e per questo debole. Per alcuni consiglieri di opposizione il web gioca un ruolo importante nel modo di denunciare la totale insufficienza amministrativa della maggioranza civica di 'sinistra arcobaleno', mentre altri optano per una comunicazione più politica legata ai fatti, che denunciano in rete, sulla carta stampata e principalmente nell'aula consiliare. In una recente intervista al nostro giornale il portavoce comunale del Movimento Cinque Stelle, Alessandro Magnani ha messo sotto accusa il sindaco sulle inadempienze locali e metropolitane. Di seguito pubblichiamo la prima nota del 2021 dei grillini ceretani che mettono a nudo l'ennesimo flop amministrativo. "La situazione dei rifiuti a Cerveteri non è soltanto una questione di orari, si moltiplicano le domande sulla partenza della TARIP e sulle discariche di quartiere. Nell'ordinanza n. 58 del 30 dicembre - prosegue la nota - è stata fatta un po' di confusione sugli orari di ritiro dei mastelli da parte degli utenti: gli uffici ci hanno informalmente assicurato che l'orario corretto entro il quale effettuare il ritiro nel proprio domicilio è quello riportato nelle disposizioni e negli allegati all'ordinanza, cioè entro le ore 24 del giorno di raccolta, e non entro le ore 15 come indicato nella tabella delle sanzioni. Bene. Ma l'ordinanza n. 58 ha lo scopo dichiara-



Magnani (M5S): "Il Sindaco-Re si tiene stretta la sua corte"

Il consigliere comunale grillino Alessandro Magnani dichiara: "Oltre un anno fa Città Metropolitana ha stanziato su Cerveteri 140 mila euro, per la 'prevenzione, riduzione e recupero dei rifiuti, l'introduzione della tariffazione puntuale e la realizzazione di impianti e strutture a sostegno della raccolta differenziata'. Ma ancora oggi il decoro della città, come vediamo ogni giorno, come ci testimoniano i cittadini, è lo stesso di sempre, cioè sotto il livello che sarebbe adeguato per un territorio prezioso come questo. A dispetto di una tariffa sui rifiuti, variamente declinata ma sempre in crescita, e a dispetto degli stanziamenti pubblici ricevuti. E purtroppo non è solo la gestione della differenziata il problema di Cerveteri. Nonostante il nostro Sindaco-Re sia sul trono da due mandati, i settori cruciali per lo sviluppo economico di questo comune, per la sua crescita culturale, sportiva, per la salvaguardia dei suoi tesori storici, archeologici e ambientali, e le azioni concrete per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini sono al palo. Perché sono le scelte politiche a determinare la destinazione delle risorse e la pianificazione degli interventi e perché agli annunci urbi et orbi molto spesso non seguono i fatti. Il Sindaco-Re si tiene stretta la sua corte e le sue deleghe, insulta l'opposizione e fa tutto da solo. Davvero questo non era mai stato fatto prima".

as.

to di regolamentare la raccolta differenziata e di sanzionare, e quindi di fare da deterrente, anche a quelle che noi chiamiamo ormai discariche di quartiere, quei cumuli di rifiuti lasciati per strada proprio sotto casa tua, casa mia, casa nostra, sulla strada che percorriamo per andare alla posta, a scuola, al mercato, in città, nelle frazioni e nelle campagne." "Ci chiediamo allora - puntualizza il comunicato - come si possa fare a sanzionare senza

controllare. Facile fare una tabellina di multe, mentre sui controlli non ci è dato sapere niente: come sono stati organizzati? Dove, come quando da chi vengono fatti? La videosorveglianza dovrebbe essere partita, serve a qualcosa? Quante contravvenzioni sono state elevate? Perché non esiste un monitoraggio regolare sul territorio per rimuovere prontamente i cumuli di rifiuti senza aspettare articoli di giornale o post sui social? Perché sulle stra-

de le discariche di quartiere restano per settimane a dare uno spettacolo indegno del territorio, oltre che a essere un problema per l'igiene pubblica? Ma non basta. A quasi tre anni dall'entrata a regime della differenziata e dopo l'affidamento dell'incarico a consulenti esterni per la predisposizione di un nuovo Regolamento comunale mesi fa, siamo ancora qui in attesa. Di cosa? Della TARIP. La tariffazione puntuale, che dovrebbe costituire un vantaggio per gli utenti virtuosi, è partita ufficialmente il primo gennaio su tutto il territorio comunale; ma si è trattato forse della solita inaugurazione pascucciana di facciata, il solito "non era mai stato fatto prima" e neanche adesso, visto che è ancora incompleta la fornitura di nuovi mastelli e la lettura dei codici è ancora parziale." "Insomma - sottolinea e conclude il M5S Cerveteri - gli enti e gli utenti coinvolti non hanno ancora a disposizione gli strumenti necessari. Ci arrivano segnalazioni di cittadini che in questi giorni hanno esposto il mastello dell'indifferenziata, secondo il turno della loro zona, ma i rifiuti sono stati ritirati nel solito modo, senza alcuna rilevazione. A ottobre 2019 il Comune ha ingaggiato dei consulenti esterni per la predisposizione di un Piano Operativo di attuazione della TARIP. Risultati? Non si conoscono. Il Sindaco e l'assessore all'ambiente avevano ufficialmente annunciato e anche scritto che sarebbe partita una campagna informativa capillare per chiarire ogni dubbio agli utenti. Qualcuno ne ha notizia? Insomma, non basta fare la faccia cattiva, elencare doveri e punizioni, se poi non si mettono i cittadini nelle condizioni di fare quanto richiesto, se non si provvede alla pulizia, al decoro e alla sorveglianza delle strade, insomma se non si fa il proprio di dovere.

Domani l'ultimo solenne saluto a Ferruccio Tognon

Lunedì 11 gennaio presso la chiesa di Santa Maria Maggiore, la comunità di Cerveteri rivolgerà l'ultimo saluto a Ferruccio Tognon. Mastro artigiano, uomo leale e onesto lascia un vuoto incolmabile. Sentite condoglianze da tutta la redazione ai familiari e alle persone a lui più vicine.

Coronavirus, a Cerveteri cittadini ligi alle regole durante le Festività

Sono stati "ligi" nel rispetto delle regole i cittadini di Cerveteri. Secondo i dati forniti dalla Polizia locale etrusca, durante le festività natalizie, non è stata elevata alcuna sanzione amministrativa per la violazione delle norme anti contagio. Gli agenti della municipale, guidati dal comandante Cinzia Luchetti, hanno effettuato diversi controlli su tutto il territorio comunale, ma per fortuna, nessuna sanzione è stata elevata. Sintomo che i residenti della città etrusca, e frazioni, hanno rispettato le regole imposte dal Decreto Natale emanato dal Governo Conte poco prima dell'inizio delle festività.



Il consigliere in quota Fratelli d'Italia, Giovanni Ardità: "I consiglieri regionali di Fdi chiederanno chiarimenti all'assessore regionale alla Mobilità del Lazio Mauro Alessandri"

"Treno acceso per due giorni? Una follia"

Quest'anno la befana è arrivata con il treno alla stazione di Ladispoli, e purtroppo ci ha lasciato il carbone, il treno notturno è rimasto acceso per due giorni, è veramente un assurdo quello che è accaduto, la situazione invece di migliorare peggiora, afferma duramente il consigliere comunale Giovanni Ardità, delegato alle problematiche dei pendolari ai rapporti con RFI e Trenitalia, alla riunione tenutasi nel mese di settembre, in presenza del sindaco Alessandro Grando in via delle Azelee con numerosi residenti che protestavano giustamente che il treno delle 22.30 fino alle 7.00 di mattina rimaneva acceso emettendo un rumore assordante insopportabile che reca un forte disagio alla popolazione locale che riscontra l'impossibilità di dormire perfino con le finestre chiuse, il frastuono dovuto al treno in sosta dalle 22.30 fino alle 7.00 del mattino seguente, orario di partenza del convoglio, comporterebbe un peggioramento delle condizioni di vita e di salute dei residenti della zona, non permettendo loro di riposare durante la notte. Tale problema sembrerebbe causato dalla necessità di avviare i motori del treno e l'impianto di riscaldamento un ora prima della partenza e ciò comporterebbe la necessità di iniziare il proprio lavoro in anticipo da parte dei macchinisti, i quali ovvierebbero a questa esigenza lasciando il treno acceso dalla sera precedente. Ci avevano rassicurato nel mese di settembre i vertici di Trenitalia Regionale che avrebbero trovato una soluzione migliorativa, anche provando a collocare il treno rumoroso un 150 metri più avanti direzione Roma in una parte meno residenziale della nostra città. Tutto questo non solo non è avvenuto, ma la Befana di Trenitalia ci ha lasciato il 6 gennaio il treno acceso per due giorni e due notti. A questo punto, si alza la voce del guerriero della

destra locale, lasciamo che i consiglieri regionali di FDI chiedano chiarimenti all'assessore regionale alla mobilità del Lazio on. Mauro Alessandri, a cui dovremmo far comprendere che dovrebbe essere l'assessore regionale alla mobilità di tutto il Lazio e non solo del suo territorio Monterotondo, e non dovrebbe far installare le telecamere della videosorveglianza non solo alla stazione del comune amico Cerveteri che non ha nemmeno 1000 pendolari rispetto alla Stazione di Ladispoli che normalmente ne ha più di 8.000, da noi le hanno dimenticate di installarle. L'interrogazione che chiederemo di far presentare alla pisana dal gruppo regionale di FDI è basata nell'interrogare la giunta regionale del Presidente Zingaretti nella competenza all'Assessore alla Mobilità Mauro Alessandri "se è intenzione di questa amministrazione regionale, verificare l'effettiva entità del disagio arrecato alla popolazione che vive nelle zone limitrofe della stazione di Ladispoli-Cerveteri ed intervenire al fine di eliminare la fonte di inquinamento acustico notturno per garantire ai cittadini interessati un ritorno alla serenità domestica". In tre anni siamo già arrivati alla seconda interrogazione scritta in Regione Lazio, la precedente la n.1679 del 13.07.2017 presentata sempre dal gruppo di FDI non ebbe alcuna risposta e soluzione migliorativa, ritengo che se la Regione Lazio e Trenitalia si dovesse rifiutare di prendere in considerazione le nostre istanze, saremmo purtroppo obbligati ad organizzare una protesta democratica e pacifica davanti alla Pisana con tutte le precauzioni Covid, perché il diritto di riposare e dormire a centinaia



di persone non gli si può essere negato perché Trenitalia non vuol pagare due ore di straordinario per far venire un ora prima il macchinista ad accendere il treno alla stazione di Ladispoli". Così in una nota Giovanni Ardità, Delegato alle problematiche dei pendolari e ai rapporti con RFI e Trenitalia Comune di Ladispoli

"TARI, imposta ingiusta per palestre, impianti sportivi, cinema e teatri"

Il consigliere Ardità interviene anche in merito alla TARI: "Nella sera di consiglio del 22 dicembre, giorno dell'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ho assunto il dovere di consigliere comunale eletto dai cittadini per i quali ho l'obbligo di tutelarli. Quindi ho trovato giusto

sottoporre a tutto il consiglio comunale all'Assessore Competente al Bilancio Claudio Aronica e al sindaco Alessandro Grando il fatto che la Tari che stanno onorando tutte e attività penalizzate dal Covid 19 e 20 "palestre, impianti sportivi pubblici e privati, cinema teatri ecc." ingiustamente gli si chiede di pagare la TARI su periodi dell'anno dove sono stati totalmente chiusi e non hanno avuto utenza soci nelle palestre, negli impianti di calcio, di pallacanestro e di pallavolo, ne i genitori e ne i tifosi per lunghi periodi dal primo Covid di febbraio a questo di ottobre fino alla fine dell'anno non hanno potuto usufruire ne degli impianti sportivi e ne assistere alle gare, e ne di poter accedere alle tribune per poter vedere allenare o giocare i propri figli. Il quesito che ho posto in consiglio, è che non si può chiedere a queste

strutture arbitrariamente il pagamento totale della Tari per dei a cui non hanno potuto usufruire, e se a numerosissimi soci di palestre e piscine che sono stati impossibilitati di entrare in quei centri certo che le società sportive nei loro impianti sicuramente hanno prodotto poco o nulla di immondizia, per questo motivo ho messo in risalto intervenendo in consiglio comunale evidenziando che è una tassa illegittima che se non è sulla imposta fissa, ma sulla parte variabile dovrebbe essere sicuramente esentata. Il sindaco Grando ha condiviso il mio intervento, sottolineando che purtroppo i Comuni non hanno risorse per sopprimere a questa ingiusta imposta la Tari, rimanendo nella speranza che il Governo Conte trovi delle risorse per sopprimere a questa ingiusta imposta la Tari applicata su Società e Associazioni sportive, su cinema e teatri obbligati a chiudere. Il nostro gruppo di Fratelli d'Italia si impegnerà con i propri rappresentanti alla Camera o al Senato a presentare un'interrogazione parlamentare affinché il governo trovi le risorse giuste per sopprimere ad una imposta la Tari che non può essere totalmente a carico di chi è stato costretto a chiudere che non solo non ha guadagnato per la mancanza dei soci nelle strutture, dopo il danno hanno ricevuto anche la beffa, di pagare totalmente la tassa dei rifiuti non avendo prodotto rifiuti, per rafforzare la richiesta del nostro comune dove sicuramente anche tanti altri comuni faranno ritenere che dovremmo presentare anche una mozione condivisa da tutto il consiglio comunale da inviare al governo, sensibilizzando ognuno di noi i propri rappresentanti al Parlamento in quanto le palestre gli impianti sportivi i cinema e i teatri ecc, non sono di destra o di sinistra ma sono di tutta la città e di tutti i cittadini".

in Breve



Torre Flavia: tutti in maschera per pulire le dune del fratino

Né il maltempo né l'emergenza covid fermano i volontari e la loro voglia di conservare le aree all'interno del Monumento Naturale di Torre Flavia. E così ieri, tutti in maschera, i volontari si sono ritrovati per pulire le dune dove nidifica il fraticello davanti a Torre Flavia. Durante le operazioni di pulizia sono stati rimossi oltre 30 chili di plastica. E il responsabile della Palude, Corrado Battisti, ha voluto ringraziare chi ieri si è rimboccato le maniche rendendo la pulizia possibile: Marisa, Cristina, Silvia, Annamaria, Piergiorgio, Fabrizio, Napoleone, Corrado. La pulizia proseguirà tutti i venerdì. Obiettivo: arrivare a primavera con le dune pulite.

"Ristoro Lazio Irap", da lunedì al via le domande

Sono ben 283 i codici ateco ammessi al contributo, a fondo perduto, previsto dal "Ristoro Lazio Irap". 51 milioni di euro che serviranno per sostenere la liquidità delle attività economiche del Lazio appartenenti a settori particolarmente colpiti dalla crisi economica provocata dal Covid-19 e che hanno subito chiusure o limitazioni dell'attività. "Dalle 10:00 di lunedì prossimo, 11 gennaio, i liberi professionisti, titolari di partita iva e le micro, le piccole medie imprese, potranno partecipare al bando per un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 25.000 euro - spiega l'assessore al Commercio, Attività Produttive e Comunicazione, Francesca Lazzeri - la partecipazione al bando sarà possibile solo in via telematica agli appartenenti ai codici ateco interessati dalla misura economica." La scadenza per la richiesta al "Ristoro Lazio Irap" scade lunedì 8 febbraio, salvo esaurimento risorse prima di quella data.

Parco degli Angeli: "L'assessore Cordeschi ha fatto demolire la nostra vecchia struttura"

"Quando si è nella melma agitandosi scompostamente non si fa altro che velocizzare lo sprofondamento. Questo ho pensato ascoltando le dichiarazioni dell'assessore Lucia Cordeschi. Altre volte l'ho definita impacciata, adesso direi che è in stato confusionale. Non riusciva a distinguere una sentenza da un'ordinanza ed è finita per citare l'Ordinanza del 09.10.2018 con cui il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica, ha sancito che la Nuove Frontiere Onlus giorno 11 novembre del 2017 ha clandestinamente spogliato la Parco degli Angeli Onlus sostituendo le serrature del cancello d'ingresso al Parco degli Angeli (provvedimento confermato in data 26.02.2019 dallo stesso Tribunale in composizione collegiale). Guarda caso la Cordeschi, che oggi dice che è sempre rimasta fuori dalle questioni fra le due associazioni, quel giorno era in bella posa al Parco degli Angeli unitamente all'attuale presidente della Nuove Frontiere Onlus ed alla delegata per l'handicap del Sindaco Grando. La Cordeschi ha insistito più volte sull'esistenza di una sentenza dalla quale si rileverebbe che la Nuove Frontiere era proprietaria delle strutture che costituivano il Parco degli Angeli sul terreno dove erano allocate, poi nell'evidenza che non poteva produrla perché inesistente, ha provato a rimediare citando un provvedimento che dice tutt'altro e che comunque, come nessun altro che abbia formato oggetto di giudizi, verte sulla suddetta proprietà. Ho vanamente provato più volte a spiegare alla Cordeschi le dinamiche sottese al diritto di superficie, mai concesso alla Nuove Frontiere Onlus sul terreno dove sono state realizzate le strutture in argomento, che quindi non sono mai entrate nella sua sfera patrimoniale.

Evidentemente la Cordeschi o non ha le basi culturali per poter seguire quanto illustrato oppure vuole a tutti i costi insistere nell'affermare una realtà inesistente. Oppure si fida ciecamente di chi le ha raccontato la storiella di ragazzi disabili assediati dentro il Parco degli Angeli. Ebbene, più volte ho affrontato le varie questioni redigendo resoconti supportati dai documenti di riferimento che sono stati pubblicati sul sito internet www.parcodegliangeli.onlus.it nelle sezioni "Dalla speranza alla follia" e "Dalla follia alla distruzione, poi la ricostruzione". Chi vorrà farlo apprenderà agevolmente che la Nuove Frontiere Onlus, senza alcun titolo, ha continuato ad occupare l'area concessa in comodato d'uso alla Parco degli Angeli Onlus impedendole anche l'accesso - per l'appunto barricandosi più volte all'interno - nonostante la volontà di quest'ultima, chiaramente espressa, di voler condividere l'utilizzo della struttura. Struttura sulla quale il Tribunale di Civitavecchia ha riconosciuto alla Parco degli Angeli Onlus il diritto reale di godimento anche a prescindere dalla proprietà (che come si è detto non era in capo a nessuna delle due associazioni), per via del possesso esercitato e anche per via del fatto che la struttura era stata edificata da tutte le persone che facevano parte di entrambe le associazioni. Chi ha voglia di leggere comprenderà come "inventandosi" un Collegio dei Proibiviri la cui presidenza è stata affidata all'avvocato della Nuove Frontiere Onlus questa associazione è giunta a completare (dopo aver preso atto delle decisioni dei Giudici) all'inizio del 2019 le procedure per l'espulsione dalla stessa di tutti i soci che avevano anche aderito alla Parco degli Angeli Onlus, che era stata costituita per portare avanti i

programmi per il "dopo di noi" non condivisi da tutti. E così mentre si "buttavano fuori" dall'associazione detti soci con i loro figli disabili che così venivano privati delle risorse accantonate anche per loro, il Comune di Ladispoli, con la Cordeschi per portabandiera, si dava da fare per poter assegnare con un bando i cui requisiti erano posseduti solo dalla Nuove Frontiere Onlus il terreno di via delle Viole. Tale associazione con dei tecnicismi legali è riuscita a diffondere l'esecuzione delle Ordinanze del Tribunale di Civitavecchia e quando ciò non è stato più possibile ha distrutto le strutture che costituivano il Parco degli Angeli, ricavando materiali per rabberciare a via delle Viole una nuova struttura con quelli asportabili e vandalizzando, rendendoli inutilizzabili, quelli che non potevano essere spostati. La Cordeschi prima pensavamo che si era solo prestata per questi "giochi", invece si è rilevato che li ha diretti prendendo anche contatti in prima persona per l'esecuzione delle opere demolitorie. Un assessore alle Politiche Sociali non può continuare a esprimersi profendendo castornerie ed inventandosi fatti e circostanze nel silenzio di un sindaco che o è rimasto senza parole o preferisce non esprimersi per non rimanere invischiato nella melma delle sabbie mobili. Per i suddetti motivi chiederemo a tutti i Consiglieri comunali, sia di maggioranza che di opposizione, di portare in dibattito nell'assemblea cittadina la congruità degli innanzi stigmatizzati comportamenti dell'assessore Cordeschi rispetto ai suoi compiti istituzionali e per disquisire circa il suo mantenimento dell'autorevolezza per poterli spiegare". Questo il duro intervento di Filippo Bellantone, Presidente APS Parco degli Angeli Onlus.

A poco meno di un mese dal via lavori in fase conclusiva per l'inizio del grande evento sciistico Cortina 2021 parte in countdown

Un Campionato del Mondo per tornare a guardare al domani con fiducia

A porte chiuse ma confermati. I Campionati Mondiali di sci alpino, in programma a Cortina d'Ampezzo dal 7 al 21 febbraio prossimi, sono il 1° grande evento sportivo internazionale dell'anno nel pieno di una pandemia. Storia, piste e impianti completamente nuovi, infrastrutture moderne per un'edizione che rinnova la tradizione e l'eccellenza di una delle più prestigiose località della neve nel mondo. Fra 30 giorni la Regina delle Dolomiti ospiterà i campioni dello sci mondiale grazie al grande lavoro del comitato organizzatore costretto ad un super impegno per fronteggiare la difficile situazione sanitaria.

«Vogliamo comunicare al mondo che a Cortina siamo pronti per vincere la sfida di organizzare un grande evento sportivo internazionale nel pieno di una pandemia - ha dichiarato Alessandro Benetton, Presidente di Fondazione Cortina 2021 - Come le Olimpiadi di Cortina nel 1956 furono la vetrina di un'Italia che aveva messo il turbo del miracolo economico dopo la seconda guerra mondiale, così i prossimi Mondiali di Cortina 2021 sono l'icona di un Paese che contrasta la pandemia e si rialza, per tornare a



guardare al domani con la fiducia e l'orgoglio di essere italiani».

Con massima decisione il programma, all'insegna di sicurezza e legalità, rimane in linea con i tempi prefissati, autorizzato a porte chiuse e declinato nel miglior format mediatico e televisivo. In pista anche RaiDue che co-produrrà e trasmetterà, durante il periodo di gare, un programma televisivo del genere "talent". 9 puntate di 30' circa con protagonisti alcuni Sci Club e alcuni giovani sciatori, con un focus par-

ticolare, oltre la montagna e il mondo dello sci, sulle motivazioni necessarie per diventare i campioni del futuro dello sci italiano.

Nel frattempo, rimanendo incerta e molto delicata la situazione legata alla riapertura degli impianti di risalita prevista per ora per il 18 di gennaio, da cui dipende in gran parte la sussistenza del sistema montagna, che vede tra gli altri dati quello riferito dall'Associazione Italiana Confindustria Alberghiere relativo al valore stimato del cluster

della ricettività alberghiera pari a circa 3,7 miliardi costituiti per il 55% in Trentino Alto Adige, Veneto, Valle d'Aosta e Piemonte, gli sport invernali continuano a alimentare e tener vivo il settore con tenace entusiasmo. Per lo sci di fondo è giunta l'ora del gran finale del Tour de Ski 2021 in Val di Fiemme, dove verrà assegnata la vittoria con la mitica Final Climb domenica 10 gennaio. Tantissima neve e piste super preparate a lago di Tesero e sulla salita del Cermis. Edizione diversa da quelle del passato, doverosamente a porte chiuse, senza intrattenimenti, eventi collaterali e il pubblico festante a bordo pista con la massima attenzione alla sicurezza di atleti, team e staff. Spettacolo assicurato comunque in Tv, ancor più dopo la gara odierna che ha visto l'azzurro Francesco De Fabiani competere alla pari con il favoritissimo russo Alexander Bolshunov, cui ha dovuto cedere solo nella volata finale. Da seguire e applaudire anche Francesco Pellegrino dominatore finora della stagione delle gare sprint.

(di Claudia Giordani
Tratto da Sporteconomy.it)

Qualificazioni europee

Nazionale Femminile il 24 febbraio a Firenze il recupero con Israele



Sarà lo stadio 'Artemio Franchi' di Firenze ad ospitare mercoledì 24 febbraio (ore 17.30) Italia-Israele, ultimo match per la Nazionale Femminile nel girone di qualificazione al Campionato Europeo di Inghilterra 2022. La gara, che si sarebbe dovuta disputare lo scorso 17 settembre allo stadio 'Castellani' di Empoli, era stata rinviata dalla UEFA a seguito delle restrizioni per il contenimento della pandemia Covid 19 adottate dallo Stato di Israele. Le Azzurre giocheranno per la terza volta nella loro storia a Firenze, dove dopo il pareggio (1-1) nell'amichevole con l'Inghilterra disputata nel gennaio 1995, nel giugno 2018 conquistarono la qualificazione al Mondiale di Francia 2019 battendo 3-0 il Portogallo. Attualmente seconda nel Gruppo B a quota 22 punti, l'Italia può ancora ottenere la qualificazione diretta all'Europeo come una delle tre migliori seconde classificate dei nove gironi. Per evitare i play off, le Azzurre dovranno necessariamente battere Israele: una vittoria con sei gol di scarto garantirebbe il pass diretto per l'Europeo, altrimenti bisognerà confidare in alcuni risultati favorevoli nelle gare degli altri gironi. Nei giorni scorsi intanto, considerato lo straordinario successo dell'edizione del 2019 e con l'obiettivo di continuare a promuovere la crescita del calcio femminile, la FIFA ha deciso di allargare da 24 a 32 squadre la fase finale della Coppa del Mondo. La FIFA ha confermato i seguenti slot per l'edizione del 2023: 11 per la UEFA, 5 per l'AFC (confederazione asiatica), 4 per CAF (Africa) e CONCACAF (Nord e Centroamerica), 3 per il CONMEBOL (Sudamerica). Australia e Nuova Zelanda sono qualificate in qualità di paesi ospitanti e i 3 slot rimanenti saranno assegnati attraverso play off su scala globale che vedranno coinvolte dieci nazionali (2 asiatiche, 2 africane, 2 sudamericane, 2 centramericane, un'oceania e un'europea).

«E' una scelta che va nella direzione dello sviluppo del calcio femminile - il commento della Ct della Nazionale Femminile Milena Bertolini - è il naturale percorso di un movimento che sta crescendo in tutti i Paesi».

Legambiente scende in campo nel calcio per certificare criteri di salvaguardia ambientale non sono più garantite

Legambiente e "Ambiente & Salute" in partnership per praticare la sostenibilità: nasce il marchio che certifica criteri di salvaguardia ambientale per chi organizza eventi sportivi, dello spettacolo, della cultura.

La sfida della sostenibilità è arrivata a bordo campo, ora la partita è tutta da giocare. L'importante è vincere. Legambiente e Ambiente & Salute, due realtà con obiettivi comuni di sensibilizzazione delle persone sul fronte della sostenibilità ambientale hanno siglato un accordo triennale: nasce il protocollo Ecoevents, un marchio di "Ambiente & Salute" in partnership con Legambiente, con l'obiettivo di affiancare e certificare chi intende adottare criteri di salvaguardia ambientale e pratiche di efficientamento nell'organizzazione dei propri eventi. Ecoevents ha iniziato a comunicare l'importante partnership



attraverso un canale che viene seguito dalla maggior parte della popolazione italiana e non solo: il calcio. La certificazione eco del proprio evento si ottiene attraverso il raggiungimento di una serie di obiettivi al fine di garantire elevati standard di

rispetto ambientale. Ora il coinvolgimento del mondo dello sport, a cominciare dal calcio, e non solo, grazie a Ecoevents, è davvero una sfida importante, un'opportunità di grande rilevanza. Gli eventi sportivi, così come quelli del mondo dello

spettacolo e della cultura, possono diventare protagonisti del percorso di crescita della consapevolezza ecologica che è indispensabile per affrontare la crisi climatica in cui siamo tutti coinvolti. «Da sempre abbiamo l'abitudine di praticare noi per primi le proposte che facciamo - commenta il direttore generale di Legambiente Giorgio Zampetti - con questo spirito nasce Ecoevents, per portare criteri di sostenibilità ambientale all'interno dell'organizzazione degli eventi, grandi o piccoli che siano, per dimostrare che sostenibilità e divertimento possono e devono viaggiare insieme. Facendo rete e creando sinergie attraverso la cultura, la musica e lo sport possiamo agire adesso, con uno strumento utile alla diffusione della conoscenza e all'adozione di misure concrete di tutela dell'ambiente, dei territori e delle persone».

(Tratto da Sporteconomy.it)



A lanciare l'allarme e a seminare il panico tra i più prudenti è stato il membro del Cio, Dick Pound

“Le Olimpiadi di Tokyo non sono più garantite”

“Le Olimpiadi di Tokyo non sono più garantite”. A dirlo alla Bbc, come riporta il Corriere della Sera, è stato il membro del Cio, Dick Pound. Un allarme il suo che ha seminato il panico tra i più prudenti che nutrivano ancora una speranza di

veder realizzata l'edizione 2021 delle Olimpiadi. A disilludere Pound dall'effettiva riuscita delle Olimpiadi ci sono l'emergenza covid ancora in atto con il piano vaccinazione come unica 'arma a disposizione' per poter portare i campioni olimpici a Tokyo in

sicurezza. Una cosa non semplice da fare in quanto significherebbe armonizzare i protocolli di oltre 200 diversi Paesi dando priorità, tra i vaccinati, ad atleti, tecnici e accompagnatori, con le dosi che dovrebbero essere iniettate entro giugno.



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n. 3 del 07/01/2021

Bari	47	5	59	7	41
Cagliari	7	1	68	30	84
Firenze	28	84	59	50	70
Genova	52	10	60	65	76
Milano	69	47	4	7	33
Napoli	80	55	26	90	63
Palermo	8	22	9	23	17
Roma	71	4	31	13	87
Torino	72	82	18	7	67
Venezia	51	48	35	24	64
Nazionale	83	7	35	48	57

SuperEnalotto
Concorso numero 3 del 07/01/2021

15 33 48 49 56 88 Jolly 16 Star 55

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	88.180.176,02 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	29.025,87 €	6
4	366,11 €	485
3	28,62 €	18.664
2	5,50 €	301.133



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	46 (87)	32 (81)	33 (73)	25 (59)	19 (54)
CAGLIARI	35 (77)	90 (75)	77 (63)	64 (57)	23 (53)
FIRENZE	73 (73)	77 (59)	78 (56)	14 (49)	24 (49)
GENOVA	80 (80)	77 (62)	68 (56)	85 (48)	29 (43)
MILANO	20 (82)	70 (66)	11 (58)	3 (56)	63 (55)
NAPOLI	37 (135)	1 (100)	30 (61)	29 (49)	47 (46)
PALERMO	82 (74)	68 (68)	3 (57)	5 (57)	45 (55)
ROMA	47 (76)	26 (53)	69 (52)	66 (52)	21 (44)
TORINO	13 (78)	24 (75)	9 (57)	37 (55)	56 (53)
VENEZIA	5 (89)	59 (79)	11 (67)	86 (63)	9 (56)
TUTTE	81 (6)	86 (5)	61 (5)	45 (4)	57 (4)
NAZIONALE	66 (70)	67 (68)	70 (54)	89 (38)	22 (37)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	83	27	4	63	73	17	28	44	53	34
		53	47	44	39	38	32	32	30	28	25

sergio.gazzette@libero.it

Caffetteria Doria

Sisal **INPS**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Smiley World

Animazione

06 33055204 - 06 33055219
smileyparis@libero.it



Covid-19 e animali domestici: tutto quello che c'è da sapere

Il virus è stato trovato anche in cani, gatti e altri animali.

Gli specialisti Polivet spiegano cosa fare per proteggerli e proteggerci

Nel corso della pandemia da Covid-19, derivante da una mutazione di un virus tipico del pipistrello, ci si è posti il problema di comprendere se potessero esserci situazioni di contagio animale-umano. A livello mondiale, in diversi Stati è stata rilevata una positività per SARS CoV-2 in animali sia allevati che domestici. Gli animali risultati infetti sono stati felini (sia domestici che selvatici), alcuni con segni clinici di malattia, cani (contagiati ma non malati) e visoni in cattività, i quali hanno mostrato una sintomatologia respiratoria e un aumento del tasso di mortalità. Gli animali domestici trovati positivi al test molecolare erano conviventi con persone contagiate, e negli animali è stata rilevata un'abbassa carica virale, tale da non essere provata la possibile trasmissione da animale a uomo. Per quanto riguarda invece i visoni d'allevamento, l'infezione è stata provocata da una nuova mutazione del virus, di cui è stata rilevata la presenza negli animali come nell'uomo, ma non

si è ancora accertata la trasmissibilità tra specie. L'unica certezza è che questa mutazione riesce a infettare sia i visoni che l'uomo. Dato che comunque è stata comprovata la trasmissibilità agli animali, vediamo come limitare il rischio per il pet di casa. Ci aiuta la dott.ssa Francesca Mariani, medico veterinario Polivet, specialista in pronto soccorso e medicina interna, ricercatrice in malattie infettive. "Parlando dei pet più comuni, cioè cane e gatto, la prima precauzione utile è quella di limitare al massimo i contatti con persone estranee, che potrebbero essere contagiose. Quindi per il cane non facciamo avvicinare o toccare da sconosciuti o da persone con infezione conclamata, per il gatto abituato a uscire autonomamente è indicato invece tenerlo in casa". Ma se noi umani tra le raccomandazioni abbiamo quella di disinfettarci spesso le mani con soluzione idroalcolica, per gli animali non vale lo stesso principio. "L'animale non va disinfettato, i prodotti disinfettanti d'uso



comune possono essere molto dannosi. L'unica precauzione che suggerisco è pulire le zampe al ritorno dalla passeggiata con salviette a base di clorexidina. Non sono adatti assolutamente i gel di uso umano, perché contengono alcol che può provocare danni alla

cute dell'animale". La dott.ssa Mariani consiglia inoltre di proseguire le normali regole di igiene, con un'attenzione maggiore del solito: laviamo o disinfectiamo sempre le mani dopo aver maneggiato i nostri pet, e intensifichiamo il lavaggio di cucce e superfici a

contatto con gli animali.

E se sono positivo al Covid-19?

"Se si risulta positivi al tampone, per la gestione del proprio animale ci sono varie opzioni. Se non è stato a contatto con noi di recente, si può lasciare a persone di fiducia

non positive, per evitare che lui stesso si infetti". Se invece l'animale è stato sempre con noi, allora dovrà stare in isolamento con la famiglia. "Potrà comunque uscire per i bisogni, dato che non ci sono prove che il cane elimini il virus tramite gli escrementi".

Se ha bisogno di cure

Non rinunciamo mai alle cure veterinarie per il nostro pet. Anche per chi è in isolamento causa Covid può usufruire su tutto il territorio di Roma e zone limitrofe del servizio ambulanza veterinaria Polivet, con personale medico veterinario autorizzato che con gli opportuni dispositivi di protezione individuali potrà prelevare l'animale per prendersene cura presso la clinica. Per le visite e le consulenze è anche attivo il servizio di videovisita che sfrutta un sistema di realtà aumentata per rendere l'esperienza il più simile possibile a una visita in presenza e valutare l'eventuale necessità di un ricovero.

Sono così diversi da noi che ancor oggi l'uomo della strada fatica a comprenderli

"Non possiamo fare a meno degli insetti"

L'Entomologia è la scienza che studia il variegato e variopinto mondo degli insetti. Loro sono tanti, fanno tante cose (nel bene e, talvolta, nel male...) e soprattutto sono così diversi da noi che ancor oggi l'uomo della strada fatica a comprenderli. Ne volete una prova? Ad oggi, reiterati tentativi, fatti dallo scrivente per cercare di aprire il loro mondo agli occhi e soprattutto alla mente dei nostri concittadini, restano ancora "al palo", questo in attesa che le amministrazioni comunali prestino la dovuta attenzione al fatto che gli insetti sono in pericolosa diminuzione e che oltre 50 studiosi di tutto il mondo abbiano proposto persino un "Piano d'azione" per la loro conservazione. "Non possiamo fare a meno degli insetti", è scritto nel "Piano"! Traduzione: gli insetti non sono tutti "brutti, sporchi e cattivi", come può pensare chi ancora non li conosce, ma, al contrario, rendono vivibile il nostro Pianeta! E' proprio qui che si mostra la nostra endemica carenza nella conoscenza dei lineamenti di ecologia: ogni insetto che striscia, ronzia e vola è l'ingranaggio d'una macchina ecologica che insieme alle piante fa vivere e respirare il nostro pianeta, e lo fanno anche per noi; ogni minuscolo sforzo compiuto per infaticabile istinto, sommato a miliardi di miliardi di altri, crea enormi vantaggi per la vita sulla Terra che noi ancora faticiamo ad apprezzare. Il calo di molte popolazioni d'insetti, cui noi entomologi dolorosamente stiamo assistendo in questi ultimi anni, è dovuto senza alcun dubbio all'azione dell'uomo, ai cambiamenti climatici - estati sempre più secche e torride e pesanti nubifragi - che combinano un mix pericoloso con biocidi d'ogni genere, incendi e sottrazione di habitat naturali, tanto per farla breve. Gli insetti costituiscono la base delle catene alimentari, senza di loro moltissimi animali si estinguerebbero o subirebbero cali di popolazione, e...sta già accadendo! Quasi il 90% delle specie di piante da fiore e ben il 75% di quelle agricole sono impollinate soprattutto dagli insetti, senza di loro piante e coltivazioni non riuscirebbero a riprodursi (Giorgio Celli scrive che senza di loro "la strabocchevole concupiscenza dei frutti dell'estate si svuoterebbe d'ogni delizia..."): e per i quasi otto miliardi di umani vi sarebbero gravi perdite di fonti alimentari essenziali. Non vi sono dubbi, inoltre, che per la degradazione e il riciclo della sostanza organica morta, i miei/nostri amici



a sei zampe siano fondamentali, scarti e carcasse ristagnerebbero negli ecosistemi ostacolando il flusso di sostanze nutritive: bisogna solo vedere con quale solerzia essi rodono e digeriscono, sbriciolano e sminuzzano, permettendo ai microrganismi decompositori di mettersi nelle migliori condizioni di operare. In alcune regioni, inoltre, termiti e formiche eroicamente trasformano terre sterili in terreni coltivabili in meno di un anno, impedendo in tal modo che i suoli di regioni aride diventino sterili, nonché ai deserti di espandersi. Non è finita! Senza di loro, e stiamo parlando questa volta di numerosi insetti predatori, prolifererebbero organismi nocivi che danneggiano colture e foreste, proprio quelle foreste che noi attualmente dobbiamo a tutti i costi proteggere: loro quindi svolgono il ruolo di "pesticidi" naturali, senza che si ricorra a sostanze chimiche, e questo succede da noi e in ogni parte del mondo, facendo risparmiare miliardi di dollari e riducendo i residui tossici. Ne avete abbastanza, oppure devo aggiungere il grande valore estetico e poetico delle mie farfalle, che già da lungi hanno attratto la curiosità e l'interesse, ma anche l'ammirazione dell'uomo, il quale le ha immortalate nella pittura, nella poesia, nella letteratura e in molte altre forme d'arte. Allora, per fermare il pericoloso calo di intere popolazioni d'insetti, cosa possiamo fare? La prima, certamente la più

importante, è quella di ridurre drasticamente le emissioni nocive a livello globale, anche tutelando le foreste e piantando tantissimi alberi. Orgogliosamente, noi del CO.RI.TA. "nel nostro piccolo" lo stiamo già facendo da anni per la nostra Città. Nel tentativo di proteggere gli impollinatori l'UE ha messo al bando quasi tutti i pesticidi neonicotinoidi che sono certamente causa del declino di insetti e uccelli, anche raccomandando la tutela di un maggior numero di aree naturali come rifugio per la microfauna, controlli stringenti per le specie esotiche, oltre alla richiesta di riduzione dell'uso dei pesticidi e fertilizzanti di sintesi. Se poi riuscissimo a smettere di usare i pesticidi per scopi estetici, per es. nei prati o al margine delle strade, sarebbe una "benedizione", Pianeta e territorio avrebbero solo da trarne vantaggi. Un tempo masserie e fattorie erano delimitate da terreni incolti, ottimo riparo per la microfauna, oggi ogni palmo di terreno è coltivato e questo non va bene: per incrementare la consistenza della fauna, non solo invertendo, è necessario il ripristino di siepi di flora autoctona che dividano i campi, rispettare la vegetazione naturale lungo i corsi d'acqua e le strade, creare/lasciare nuclei sparsi di varia vegetazione in maniera naturale, e infine tornare a tipi di conduzione agricola più rispettosa degli equilibri degli ecosistemi. I naturalisti, quelli autentici, dovrebbero farsi promotori di un nuovo, più moderno tipo di mentalità, spendendosi anche per la didattica naturalistico-ecologica nelle scuole e, perché no, facendo ogni sforzo per convincere le amministrazioni comunali ad istituire musei naturalistici - inesistenti peraltro nelle regioni meridionali - nei quali provare a "riappacificarsi" con piante e animali. Signori politici d'ogni forma e colore datemi ascolto. Mi sono umilmente speso per ricordarvi che i miei/nostri fratelli insetti sono fondamentali: quindi, come abbiamo visto, a loro proprio non possiamo rinunciare. Insieme agli alberi e alle altre piante costituiscono il tessuto del Pianeta. Noi lo stiamo facendo a pezzi, ma oggi, tutti insieme, dobbiamo correre a ricucirlo!

Valentino Valentini



Angelo Ferrara piccolo cantante, grande promessa

Dopo Sanremo, categoria junior, il talent tv 'Uoah su Gold tv' e la presentazione di due brani su Sky canale 839, il giovanissimo romano si prepara alla partecipazione al talent tv 'The best'

Angelo Ferrara dopo essersi esibito con successo ed un suo stile a settembre a Sanremo, tra 58 ragazzi selezionati in Italia, nella semifinale per la categoria junior, ha partecipato in questi giorni al talent tv Uoah su Gold Tv. A Uoah è stato il supervincitore assoluto della puntata meritandosi nella finale di duettare con Annalisa Minetti ed esibendosi con una canzone dei Pooh, "Chi fermerà la musica" anche in ricordo di Stefano D'Orazio. Commoventi le parole dei giudici nei suoi confronti da parte di Annalisa Minetti stessa e di Martufello presidente di giuria e di altri autorevoli personaggi. "Angelo è strepitoso, semplice, immediato, bravo" tra i vari complimenti ricevuti da Annalisa Minetti. E' arrivato al talent Uoah come a Sanremo Junior dopo provini presso l'Associazione Cuore in Musica Accademy e Johanna Pezone poi divenuta la sua coach. A capodanno Angelo ha presentato due brani su Sky canale 839 per l'imminente partecipazione al talent tv The best. E' stato invitato dalla Presidente di I.N.P.E.F. Prof.ssa Vincenza Palmieri a partecipare alla prossima edizione del festival di Arte, Cultura e Scienza per i Diritti Umani contro la Filiera psichiatrica che coinvolge molti bambini in Italia e non solo. Angelo Ferrara è un ragazzo di 13 anni, nato a Roma, il 31 maggio 2007. Figlio di David Ferrara e di Viviana Normando, secondo di tre fratelli, con Emanuele (15 anni) e



Giovanni Paolo (8 anni). Frequentando la Scuola Paolo VI, nel quartiere Talenti, si è evoluto nel coro "I piccoli di Talenti" diretto dalla Maestra Claudia Gili e si è esibito in diversi luoghi della Capitale, ad esempio, dalla Chiesa di S. Giovanni Crisostomo, alla Basilica di S. Croce in Gerusalemme al Museo delle Tradizioni Popolari, al Teatro Olimpico. Ha partecipato fin da piccolo a diversi eventi di cultura, arte e musica anche su territorio



nazionale, in particolare organizzati dalla mamma, lo storico dell'arte, giornalista e manager della cultura Viviana Normando e direttore responsabile del Gruppo ComunicareITALIA.it della Fondazione Paolo di Tarso. Vive tra Roma ed Anguillara Sabazia (Rm) dove ama trascorrere il suo tempo libero e dove la mamma è stata assessore tecnico esterno alla cultura e dove Angelo ha frequentato ed imparato a solfeggiare nel 2017 nella

scuola musica della Banda della Città di Anguillara Sabazia e orchestra di fiati, con il maestro direttore Enrico Scatolini. Nel 2018 ha frequentato l'Associazione Scuola Orchestra, pianoforte e canto, con il Maestro Sergio Allegrini. Dal 2019 ha studiato canto con la maestra soprano Anna Catarci e con l'Associazione Amici della musica Gastone Tosato. A novembre 2019 ha superato l'audizione di Sanremo junior a Tivoli presso l'Associazione "Cuore in musica" presieduta dalla maestra Johanna Pezone, da cui è attualmente seguito. Frequenta la terza media dell'Istituto Comprensivo "Alberto Sordi", dove studia musica con il Prof. Nicola Massaro. Cantare è la sua passione, è tra i suoi talenti e lo aiuta ad esprimere meglio le sue emozioni come dice Angelo stesso. Cantare è semplicemente una delle sue esperienze più belle. La scuola di Tivoli ha anche una filiale in Germania, vicino Stoccarda ed oggi è il riferimento ufficiale di Sanremo Junior in Italia e punto ufficiale del concorso The best in onda su Sky e Canale Italia.

A causa delle accortezze di questo periodo sarà possibile seguire le esperienze di Angelo sulla pagina ufficiale facebook di Sanremo junior e di Academy cuore in musica, su <https://www.facebook.com/sanremojunior/> e su <https://www.facebook.com/cuoreinmusicaacademy>.

"Didattica, che spettacolo!" ha incontrato "Dialoghi Mediterranei" le visite guidate

Ieri diretta streaming dalla pagina Facebook del Teatro Villa Pamphily Checco Galtieri incontra Stefano Saletti e Gabriella Aiello

Nuovo appuntamento per "Didattica, che spettacolo!" il format on line in diretta streaming dalle pagine social del Teatro Villa Pamphily. Ieri, venerdì 8 gennaio alle ore 18 Checco Galtieri ha incontrato l'ideatore del format "Dialoghi Mediterranei" il multistrumentista e compositore Stefano Saletti e la cantante Gabriella Aiello, protagonista di una delle puntate andate in onda nella scorsa primavera. Nel corso dell'incontro i tre hanno dialogato sulla forza della musica popolare italiana e di tutto il bacino del Mar Mediterraneo, sulla bellezza delle tradizioni musicali, sui rispettivi universi sonori, raccontan-

do le influenze e i vari stili che hanno contraddistinto il loro percorso professionale. Nel corso della puntata Saletti e Aiello hanno seguito alcuni brani tratti dai rispettivi lavori discografici.

Gabriella Aiello. Cantante, didatta e ricercatrice di tradizioni popolari italiane. E' stata la voce degli Indaco e ha collaborato con molti artisti tra cui Arnaldo Vacca, Massimo Carrano, Enrico Capuano, Grazia De Michele, Patrizio Trampetti, Raffaello Simeoni, Ars Ludi Ensemble, Rua Port'Alba, Fabrizio Pigliucci, con Ecovanova Ensemble, Stefano Saletti, Elena Ledda... Dal 2001 ad oggi è la voce

dei Tamburi del Vesuvio di Nando Citarella con cui da anni collabora in molte altre produzioni della sua compagnia "La Paranza". Dal 2013 collabora con Oni Wytars Ensemble e inoltre si dedica a progetti in duo avvalendosi di collaborazioni importanti come l'arpa di Giuliana De Donno, la chitarra barocca di Simone Colavecchi, la mandola di Mauro Palmas.

Stefano Saletti. Musicista e compositore, suona strumenti della tradizione musicale mediterranea (bouzouki, oud, saz, mandola). Già fondatore dei Novalia, è il leader della Banda Ikona con la quale ha registrato 4 album

cantati in Sabir, l'antica lingua del Mediterraneo. Ha diretto diversi ensemble internazionali: la 7 Sois Orkestra, Les Voix du 7 Sois e la Med Arab Jewish 7 Sois Orkestra. Nel 2014 ha dato vita all'ensemble Café Loti, insieme a Nando Citarella e Pejman Tadayon con i quali ha registrato i cd "Café Loti" e "In Taberna". Nel 2010 è uscito il cd "Oriental Night Fever" realizzato con il musicista produttore francese Hector Zazou e la cantante Barbara Eramo. Ha scritto numerose colonne sonore per il cinema e il teatro collaborando con Massimo Popolizio, Giancarlo Giannini, Pupi Avati, Pamela Villoresi, Omero

Antonutti, Predrag Matvejevic e molti altri. L'ultimo disco della Banda Ikona "Soundcity" è stato finalista al Premio Tenco e al 4. posto della classifica mondiale della World Music. E' l'ideatore e direttore del "Festival Popolare Italiano"

Didattica, che Spettacolo! è una produzione Teatro Villa Pamphily (Dir. Artistica Veronica Olmi) e Scuola Popolare di Musica di Donna Olimpia e rientra in #Romarama, il programma culturale promosso da Roma Capitale. Per seguire gli aggiornamenti sui social #Romarama e #laculturaincasa"

Dominio Pubblico riparte dalla creatività: la Città agli Under 25

Dal 7 gennaio al 7 Febbraio disponibile il bando per l'ottava edizione del festival multidisciplinare sulla creatività U25 che si terrà al Teatro India e Spazio Rossellini

Dominio Pubblico resiste al Covid-19 e si prepara al lancio dell'ottava edizione del Festival chiamando a raccolta 100 giovani artisti per oltre 50 eventi che saranno selezionati per la rinascita dello spettacolo nel segno delle nuove creatività. Dal 7 gennaio apre il bando di Dominio Pubblico per dare un'opportunità a giovani artisti pronti a mettersi in gioco con l'obiettivo di proporsi come il più significativo evento italiano sulla creatività U25. Il bando si rivolge ad artisti e gruppi under 25 operanti sul territorio nazionale, con finalità professionali, in diversi ambiti. Le sezioni del Festival, per l'edizione 2021, sono: Teatro/Performance, Performance Urbana/Site Specific, Circo, Danza/Danza Urbana, Cinema, Musica Live, Arti Visive, Progetti Digitali. L'avviso pubblico del bando e l'applicazione form sono disponibili sul sito: www.dominiopubblicoteatro.it Il tutto per ridare allo spettacolo e all'arte il posto che

meritano, perché la rinascita dello spettacolo passa dai giovani, da Dominio Pubblico. Dominio Pubblico nasce nel 2013 dall'incontro delle direzioni artistiche di Teatro Argot Studio e Teatro dell'Orologio di Roma e viene riconosciuto nel 2015 come una delle 20 realtà meritevoli nel capitolo promozione/ formazione del pubblico dal Ministero dei Beni Culturali. Nel tempo sono entrati a far parte della direzione artistica gli under 30 delle edizioni passate, dando esempio di concreto co-working artistico e gestionale. Sotto la direzione di Tiziano Panici, oggi, Dominio Pubblico U25 può contare su una comunità di oltre 800 ragazzi, artisti che danno nuova linfa al progetto, con la collaborazione del Teatro di Roma - Teatro Nazionale, main partner dal 2015. Location principali di questa nuova edizione saranno il Teatro India, grazie alla collaborazione con Teatro di Roma - Teatro Nazionale e ATCL

Circolo Multidisciplinare della Regione Lazio per Spazio Rossellini, che è stata preziosa per la realizzazione dell'ultima edizione in tempi di Covid-19. Il Teatro di Roma - Teatro Nazionale, attraverso la presidenza di Emanuele Bevilacqua, la consulenza artistica di Giorgio Barberio Corsetti e la consulenza di Francesca Corona per il Teatro India, sostiene e condivide la promozione e la diffusione del Bando attraverso i propri canali di comunicazione. Lo stesso avviene con lo Spazio Rossellini grazie alla supervisione del direttore Alessandro Berdini, dell'AD Luca Fornari e della responsabile della programmazione artistica Katia Caselli. Sostengono il progetto il Ministero per i Beni e le attività culturali, la Regione Lazio, il Comune di Roma - Roma Capitale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale e il Municipio VIII. Dominio Pubblico è un progetto di rete che si fonda sulla collaborazione e sulla condivisione di idee. Per

questo motivo ogni anno si estende il network delle realtà con cui collabora, stringendo accordi con importanti partner nazionali e internazionali per quel che riguarda il teatro e le arti emergenti. Dominio Pubblico è anche un progetto di formazione del pubblico. Si rivolge a ragazzi che vogliano sperimentarsi in un percorso da spettatori attivi finalizzato alla produzione, promozione e organizzazione del festival. Ogni anno prendono parte alle attività oltre 250 giovani tra i 16 e i 25 anni, fruendo di varie offerte. 30 di loro ogni anno formano una nuova direzione artistica partecipata che avrà il compito di scegliere gli artisti del festival che vengono selezionati tramite public call. La direzione artistica U25 del Festival Dominio Pubblico valuterà le proposte insieme a degli esperti del settore scelti per ogni sezione del Festival. Bando su www.dominiopubblicoteatro.it

In uscita "When You See Yourself", ottavo disco della formazione rock statunitense

Kings of Leon a caccia di record

Uscirà il 5 marzo "When you See Yourself" (RCA Records / Sony Music), il nuovo atto album della rock band Kings of Leon, già disponibile in pre-order.

L'ottavo album della band multi-platino e vincitrice di Grammy Awards è stato anticipato dalla pubblicazione di "The Bandit", singolo che rispecchia l'atmosfera sonora e visiva del disco e che entrerà in rotazione radiofonica da venerdì 15 gennaio. Il video del singolo è disponibile su YouTube.

È inoltre già disponibile in

digitale una seconda traccia estratta dall'album, "100,000 People".

"When you See Yourself", registrato nei famosi Blackbird Studios di Nashville e prodotto dal vincitore di Grammy Markus Dravs (Arcade Fire, Coldplay, Florence + the Machine), rappresenta la perfetta evoluzione targata 2021 del sound della band.

L'album arriva a quattro anni di distanza da "Walls", che ha debuttato alla #1 della classifica americana.

La band ha iniziato ad

annunciare il nuovo album attraverso una speciale t-shirt con tracklist e testi dell'album, recapitata via posta direttamente ad alcuni fan selezionati, sfruttando questa occasione anche per porre l'attenzione e raccogliere fondi per Live Nation's Crew Nation, il fondo a favore dei lavoratori dello spettacolo.

È possibile ordinare il nuovo merchandising della band sul sito ufficiale. La linea include una limited edition della "Hero T-Shirt" che i fan possono acquistare per avere la possibilità di ricevere una

t-shirt con il testo completo del loro nuovo singolo, "The Bandit". Tutto il ricavato della vendita della "Hero T-Shirt" verrà destinato al fondo Live Nation's Crew Nation per i lavoratori dello spettacolo. Le t-shirt saranno disponibili solo per una settimana, fino al 15 gennaio.

Dal loro debutto, avvenuto nel 2003, i Kings of Leon (formati dai fratelli Followill, Caleb alla chitarra e voce, Nathan alla batteria, Jared al basso, e dal loro cugino Matthew Followill alla chitarra) hanno rilasciato sette



album con 8 nomination ai Grammy aggiudicandosi 3 vittorie, oltre a 3 NME Awards, 2 Brit Award e 1 Juno Award. Hanno girato in tour tutto il mondo, suonando

nelle location più importanti ed esibendosi come headliner nei maggiori festival, come il Bonnaroo, Lollapalooza, Austin City Limits, e Glastonbury.

Oggi in tv Domenica 10 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	Italia 1
06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - TG 1 07:05 - UnoMattina in famiglia 08:00 - TG 1 08:18 - UnoMattina in famiglia 09:00 - TG 1 09:04 - UnoMattina in famiglia 09:35 - TG 1 L.I.S. 09:40 - Paesi che Voi... luoghi, detti, comuni - Sulle tracce della Principessa Sissi a Merano 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa dalla Chiesa San Giuseppe al Trionfale in Roma 11:50 - A Sua immagine 12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro 12:10 - A Sua immagine 12:20 - Linea Verde - Da Parma a Piacenza, castelli & fornelli 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Domenica In 17:15 - TG 1 17:18 - Che tempo fa 17:20 - Da noi... a ruota libera 18:45 - L'Eredità Week End 20:00 - TELEGIORNALE 20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Che Dio ci aiuti 6 - Amore o dipendenza? - Fuori posto 23:41 - TG1 60 Secondi 23:45 - Speciale Tg1 00:50 - Rai - News24 01:17 - Che tempo fa 01:25 - Sottovoce 01:55 - Applausi 03:10 - Rai - News24	06:00 - LaGrandeVallata 06:40 - CulturapresentaMemexDoc-Vitola RicercatoreStefaniaCantoni, ingegnere aeronautico 07:10 - PapàtempopienoAvolterlomanò 07:30 - StregheUnamoreditrateno 08:15 - Protestantesimo 08:45 - SullaViadDamascò 09:15 - Oancheno 09:45 - RestaaCasseVinci 10:15 - TG2Dossier 11:00 - TG2SportGiorno 11:15 - Shakespeare&HathawayUnabella squadra 12:00 - UnCicloneinConventollessorodi Kaltenthal 13:00 - TG2GIORNO 13:30 - TG2Motori 13:55 - Meteo2 14:00 - Quelli che aspettano 15:00 - Quelli che calcio 17:10 - AluttaRete 18:00 - TG2L.I.S. 18:05 - TGSPORTdellaDomenica 18:15 - Tribuna-90*Minuto 19:00 - 90*Minuto 19:40 - N.C.I.S.LosAngelesligiocodiHetty 20:30 - TG220.30 21:00 - 9-1-1-Ragazzi di oggi-Annegano uota 22:40 - LaDomenicaSportiva 00:30 - L'altraDS 01:00 - Sorgenteditiva 01:30 - SullaViadDamascò 02:00 - Reign-Amoreemorte 02:42 - Unaspadasullatela 03:22 - Acqueinexplorate	06:00 - Fuori Orario. 06:30 - Rai - News24 08:00 - Frontiere 08:50 - Domenica Geo 10:15 - Le parole per dirlo 11:10 - TGR Estovest 11:30 - TGR Region - Europa 12:00 - TG3 12:17 - TG3 Fuori linea 12:25 - TGR Mediterraneo 12:55 - TG3 LIS 13:00 - Radici L'altra faccia dell'immigrazione 14:00 - TG Regione 14:09 - TG Regione Meteo 14:15 - TG3 14:30 - Mezz'ora in più 16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà 16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio 17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Che tempo che fa 00:05 - TG Regione 00:10 - TG3 Mondo 00:38 - Meteo 3 00:40 - Mezz'ora in più 02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà 02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 02:50 - Faust 03:03 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:30 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:50 - STASERA ITALIA WEEKEND 07:45 - ANGOLI DI MONDO - MAUTTANIA-USA-RUSSIA-ITALIA-GHANA 08:15 - ANGOLI DI MONDO - NAMIBIA-FILIPPINE-USA-ITALIA-ITALIA 08:45 - LE STAGIONI DEL CUORE - 6 - PARTE 2 09:55 - CASA VIANELLO - PECCATO DI GIOVENTU' 11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - COLOMBO - ASSASSINO A BORDO 14:47 - LA FIGLIA DI RYAN - 1 PARTE 16:45 - TGCOM 16:47 - METEO.IT 16:51 - LA FIGLIA DI RYAN - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 222 PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND 21:27 - IL RAGAZZO DI CAMPAGNA - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:12 - METEO.IT 22:16 - IL RAGAZZO DI CAMPAGNA - 2 PARTE 23:32 - IDENTITA' VIOLATE - 1 PARTE 00:03 - TGCOM 00:05 - METEO.IT 00:09 - IDENTITA' VIOLATE - 2 PARTE 01:32 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE 01:54 - DONNE DI PIACERE 03:37 - BEATO TRALE DONNE	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - DOCUMENTARIO 10:00 - SANTA MESSA 11:00 - DOCUMENTARIO 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:16 - IL SEGRETO - 2297 - 1aTV 15:15 - UNA VITA - 1104 - 1aTV 16:15 - UNA VITA - 1105 - 1aTV 17:20 - DOMENICA LIVE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - PAPERISSIMA SPRINT 02:02 - LUPO MANNARO - 1 PARTE 02:56 - TGCOM 02:57 - METEO.IT 03:00 - LUPO MANNARO - 2 PARTE 03:48 - CENTOVETRINE	Italia 1 07:12 - THE GOLDBERGS - IL PIU' BEL RAGAZZO DEL PIANETA 07:32 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - LA CREATURA DI GHIACCIO 07:52 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - TUTTI A CACCIA DEL DINOSAURO 08:14 - STAI FRESCO, SCOOBY-DOO! - 1 PARTE 08:47 - TGCOM 08:50 - METEO.IT 08:53 - STAI FRESCO, SCOOBY-DOO! - 2 PARTE 09:38 - THE VAMPIRE DIARIES - IL MARCHIO 10:32 - THE VAMPIRE DIARIES - NOTTE A NEW YORK 11:26 - THE VAMPIRE DIARIES - VITA IN PROVINCIA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - STUDIO SPOT XXL 14:00 - MAGNUM P.I. - HO VISTO SORGERE IL SOLE 14:55 - MAGNUM P.I. - DALLA TESTA IN GIU' 15:50 - LETHAL WEAPON - IL NUOVO PARTNER 16:50 - LETHAL WEAPON - DANNI COLLATERALI 17:50 - MIKE & MOLLY - TORTURA ALIMENTARE 18:15 - CAMERA CAFE' 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:30 - C.S.I. MIAMI - SOLDI PER NIENTE 20:24 - C.S.I. MIAMI - VINCITA MORTALE 21:20 - I GUARDIANI DELLA GALASSIA 2 - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - I GUARDIANI DELLA GALASSIA 2 - 2 PARTE 00:00 - PRESSING SERIE A 02:00 - AMERICAN DAD - COME KEANUE REEVES IN POINT BREAK 02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:35 - ASTROSAMANTHA: LA DONNA DEI RECORD NELLO SPAZIO 04:15 - 2001 UN'ASTRONAVE SPUNTATA NELLO SPAZIO 05:45 - NEW GIRL - SAN VALENTINO ALCOLICO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizia ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, valutando di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032